



Comune di Trepuzzi

Provincia di Lecce

SETTORE LAVORI PUBBLICI E PROGRAMMAZIONE

Appalto di **LAVORI** - PROCEDURA ACQUISIZIONE CIG n° **8458082611**

RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE BOSCO DI S.VITO, PIAZZETTA DE GASPERI E ORTO BOTANICO ZONA SANTI
INVESTIMENTO PUBBLICO CUP n. C69C19000000002

CONTRIBUTO FINANZIARIO POR FESR/FSE 2014-2020 - AZIONE 12.1 - SUB AZIONE 12.1.A

DISCIPLINARE DI GARA

Il presente Disciplinare di Gara ed i relativi allegati, che costituiscono parte integrante del Bando di Gara, illustrano la procedura di aggiudicazione e le condizioni di partecipazione dell'affidamento dell'appalto in oggetto e regolano le modalità di compilazione e presentazione dell'offerta.

Sommario

Cap. 1.	PREMESSE	2
Cap. 2.	STAZIONE APPALTANTE	3
Cap. 3.	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.	4
Cap. 4.	OGGETTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	4
Cap. 5.	DURATA DELL'APPALTO E OPZIONI	5
Cap. 6.	SOGGETTI AMMESSI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	6
Cap. 7.	REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	8
Cap. 8.	AVVALIMENTO	12
Cap. 9.	SUBAPPALTO.	13
Cap. 10.	GARANZIA PROVVISORIA.....	13
Cap. 11.	SOPRALLUOGO	15
Cap. 12.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.	16
Cap. 13.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	16
Cap. 14.	SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	17
Cap. 15.	CONTENUTO DELLA BUSTA "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".....	17
Cap. 16.	CONTENUTO DELLA BUSTA B - OFFERTA TECNICA.....	20
Cap. 17.	CONTENUTO DELLA BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA.....	22
Cap. 18.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	23
Cap. 19.	PROCEDURA E SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA	25
Cap. 20.	APERTURA BUSTA "A" - VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	25
Cap. 21.	COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	26
Cap. 22.	APERTURA DELLA BUSTA "B" - VALUTAZIONE OFFERTE TECNICA	26
Cap. 23.	APERTURA BUSTA "C" - VALUTAZIONE OFFERTA ECONOMICA.....	26
Cap. 24.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	27
Cap. 25.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	27
Cap. 26.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	29
Cap. 27.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	29
Cap. 28.	ALTRE INFORMAZIONI	29

CAP. 1. PREMESSE**1.1 ABBREVIAZIONI.**

- 1.1.1 Per facilitare la lettura del presente disciplinare si useranno le seguenti abbreviazioni:
- ⇒ « D.Lgs. 50/2016 » o «Codice» per richiamare il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., meglio noto come “codice dei contratti pubblici”;
 - ⇒ « DPR 207/2010 » o « Regolamento » per richiamare il DPR 5 ottobre 2010 n. 207 e ss.mm.ii., limitatamente alle parti in vigore in seguito alle abrogazioni parziali di cui all’art. 217 comma 1 lettera u del Codice;
 - ⇒ « DGUE » per indicare il Documento di Gara Unico Europeo, di cui all’art. 85 del Codice e della Circolare del Ministero delle Infrastrutture 18 luglio 2016;
 - ⇒ « ANAC. » per indicare l’ Autorità Nazionale Anti Corruzione;
 - ⇒ « S.A. » per indicare la Stazione Appaltante che pubblica il bando di gara dell’appalto in argomento;
 - ⇒ « O.E. » per indicare gli Operatori Economici che possono partecipare al bando di gara;
 - ⇒ « PEC » per richiamare gli indirizzi di Posta Elettronica Certificata;
 - ⇒ « Disciplinare » per richiamare sinteticamente il presente disciplinare di gara;
 - ⇒ « Dichiarazione » dichiarazione resa ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”.

1.2 ATTI DI INDIZIONE PROCEDURA E FONTE DI FINANZIAMENTO.

- 1.2.1 Atto di validazione del progetto esecutivo: Verbale di Validazione del 24-01-2020.
- 1.2.2 Atto di approvazione del progetto esecutivo: **DGC n. 19 DEL 21/02/2020 e Determinazione R.S. n. 125 del 25/02/2020.**
- 1.2.3 Fonte di finanziamento: POR FESR/FSE 2014-2020-Azione 12.1 “Rigenerazione urbana sostenibile” - Sub Azione 12.1.A
- 1.2.4 Atto a contrarre: **Determinazione del Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Programmazione n. 726 R.G. del 12/10/2020**, con cui è stato formalmente attivato il procedimento di affidamento dei lavori in oggetto ai sensi dell’art. 59 del D.Lgs. 50/2016 da esperire mediante:
- ⇒ **Procedura Aperta** per la selezione dei concorrenti;
 - ⇒ **Criterio dell’Offerta Economicamente più Vantaggiosa** per l’aggiudicazione dell’appalto, da valutare sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi degli artt. 60, 95, e 157 del Codice, nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida n. 4 dell’ANAC.

1.3 PUBBLICAZIONE BANDO ED ESITO

- 1.3.1 Ai sensi degli articoli 29 e 73 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.M. Infrastrutture 02.12.2016, il bando e il disciplinare sono pubblicati:
- ⇒ sul profilo committente della S.A. sezioni “Albo Pretorio” e “Amministrazione Trasparente”;
 - ⇒ sul sito informatico del Ministero Infrastrutture e Trasporti – Servizio Contratti Pubblici all’indirizzo;
 - ⇒ sul sito dell’ANAC, servizio “portale della trasparenza”.
- 1.3.2 L’esito della gara sarà pubblicato sui medesimi mezzi di informazione.

1.4 PORTALE TELEMATICO DI GARA

- 1.4.1 La partecipazione alla procedura di gara è ammessa esclusivamente in modalità elettronico-digitale, previa identificazione degli operatori economici interessati, mediante l’ausilio della **piattaforma telematica per e-procurement** del Comune di Trepuzzi con **indirizzo elettronico** (URL):

https://comunetrepuzzi.tuffogare.it/archivio_gare/

- 1.4.2 L’offerta e tutta la documentazione a suo corredo, redatte in formato elettronico-digitale, dovranno essere caricate in n. 3 buste telematiche:
- a) Busta telematica “A”: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;
 - b) Busta telematica “B”: OFFERTA TECNICA;
 - c) Busta telematica “C”: OFFERTA ECONOMICA;
- che includono la rispettiva documentazione per come descritto e richiesto nel presente disciplinare.
- 1.4.3 L’offerta e tutti i documenti dovranno essere firmati digitalmente dai soggetti interessati che, pertanto, dovranno essere dotati di un certificato di firma digitale in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell’elenco pubblico dei certificatori tenuto dall’Agenzia per l’Italia Digitale (AGID), generato mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall’art. 38 comma 2 del d.P.R. 445/2000.
- 1.4.4 Sono ammessi certificati di firma digitale rilasciati da certificatori operanti in base ad una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell’Unione Europea e in possesso dei requisiti previsti dalla Direttiva 1999/93/CE.
- 1.4.5 Si precisa altresì, a pena esclusione, che:
- ⇒ saranno accettati i soli formati di firme digitali “CADES” (.p7m) e “PADES” (.pdf);

- ⇒ il certificato di firma digitale dovrà essere, per ciascun documento sottoscritto digitalmente, valido alla data di inserimento del documento stesso nel Portale;
- ⇒ in caso di firma congiunta di più persone fisiche (cd. firma multipla) sono ammesse solo firme multiple parallele; non sono pertanto ammesse controfirme o firme multiple nidificate;
- ⇒ non è consentito firmare digitalmente una cartella compressa (es. .zip; .rar,) contenente uno o più documenti privi di firma digitale (laddove richiesta).

1.5 TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

1.5.1 Il **termine di presentazione** per il caricamento **delle offerte**, perentorio a pena esclusione, è stabilito alle

Ore	14:00	Giorno	11	Mese	11	Anno	2020
-----	--------------	--------	-----------	------	-----------	------	-------------

1.5.2 **Non sarà ritenuta valida e non sarà accettata alcuna offerta pervenuta oltre il termine stabilito, anche per causa non imputabile al O.E. concorrente.**

1.5.3 ATTENZIONE. Si consiglia agli O.E. di procedere al caricamento della documentazione di gara con congruo anticipo rispetto al suddetto termine di presentazione delle offerte, in modo da evitare che le dimensioni digitali dei documenti elettronici predisposti, ovvero altri fattori quali l'operatività della connessione telematica e/o la sua velocità, mettano così a rischio la partecipazione alla gara nei termini da parte dell'O.E. medesimo.

1.6 LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

1.6.1 La gara si svolgerà esclusivamente con modalità telematica, mediante l'utilizzo della piattaforma indicata al precedente comma 1.4.1, presso l'Ufficio Tecnico Comunale di Trepuzzi ed inizierà in seduta pubblica alle

Ore	09:00	Giorno	12	Mese	11	Anno	2020
-----	--------------	--------	-----------	------	-----------	------	-------------

1.7 CONTRIBUZIONE ANAC

1.7.1 Per la partecipazione alla gara non è previsto il pagamento del contributo di gara in favore dell'ANAC per effetto dell'articolo 65 del cd. "decreto Rilancio", n. 34/202.

1.8 CODICI DI RIFERIMENTO

- 1.8.1 Codifica Europea degli appalti (CPV) n. **45212100-7**
- 1.8.2 Codice Unico di Progetto (CUP) n. **C69C19000000002**
- 1.8.3 Codice Identificativo di Gara (CIG) n. **8458082611**

1.9 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

- 1.9.1 La S.A. si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare qualsivoglia pretesa, ovvero di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara avviata senza che i concorrenti possano vantare diritti e/o aspettative di sorta, ivi compreso qualsivoglia rimborso delle spese a qualunque titolo eventualmente sostenute.
- 1.9.2 L'esercizio di una delle suddette facoltà da parte della S.A. discenderà:
 - ⇒ da valutazioni discrezionali di esclusiva competenza della S.A. stessa;
 - ⇒ da sopravvenuto difetto della disponibilità di tutte le risorse finanziarie necessarie.

CAP. 2. STAZIONE APPALTANTE

2.1 STAZIONE APPALTANTE

- 2.1.1 DENOMINAZIONE. Comune di Trepuzzi
- 2.1.2 TIPOLOGIA. Ente Pubblico Territoriale.
- 2.1.3 RIFERIMENTO. Settore Lavori Pubblici e Programmazione.
- 2.1.4 INDIRIZZO. Corso Garibaldi, 10.
- 2.1.5 TELEFONO. 0832.754213-15-17
- 2.1.6 POSTA ELETTRONICA. ufficiotecnico@comune.trepuzzi.le.it
- 2.1.7 PEC. ufficiotecnico.comune.trepuzzi@pec.rupar.puglia.it
- 2.1.8 PROFILO COMMITTENTE. Sezione del sito informatico «Amministrazione trasparente», di cui agli artt. 3 comma 1 lettera nnn), 29 comma 1, e 73 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, con indirizzo elettronico (URL):
www.comune.trepuzzi.le.it
- 2.1.9 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO. ing. FLORIO Giancarlo.

2.2 AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

- 2.2.1 L'Amministrazione Aggiudicatrice coincide con la Stazione Appaltante.

CAP. 3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.**3.1 DOCUMENTI DI GARA**

3.1.1 Ai sensi dell'art. 74 del Codice, i documenti di gara sono disponibili in formato digitale, liberamente scaricabili dalla piattaforma telematica all'indirizzo elettronico:

<https://comunetrepuzzi.tuttogare.it/id49-dettagi>

3.1.2 Elenco documenti disponibili:

- ⇒ Bando di gara;
- ⇒ Disciplinare di gara;
- ⇒ Istanza di partecipazione e dichiarazioni integrative;
- ⇒ Elaborati tecnico e grafici costituenti il Progetto Esecutivo;
- ⇒ Capitolato Speciale d'Appalto;
- ⇒ Schema di contratto;

3.2 CHIARIMENTI

3.2.1 Le **richieste di chiarimenti** dovranno essere formulate **esclusivamente in forma scritta** ed inviate **unicamente a mezzo della piattaforma telematica**, ai sensi dell'art. 52 comma 1 del Codice utilizzando il tasto "Formula quesito" che l'operatore economico visualizza all'interno del pannello di gara, **non oltre il termine di delle**

Ore	24:00	Giorno	04	Mese	11	Anno	2020
-----	--------------	--------	-----------	------	-----------	------	-------------

3.2.2 Il tasto "Formula Quesito" consente all'O.E. di inoltrare richieste di chiarimenti direttamente alla S.A., dopo aver formulato la domanda e cliccato su "Invia quesito"; a conclusione l'O.E. riceverà una PEC di conferma della avvenuta consegna del proprio quesito, a cui seguirà specifica risposta della S.A. sempre tramite PEC.

3.2.3 Non saranno accettati quesiti formulati diversamente da quanto indicato al punto precedente e/o pervenuti oltre il termine su indicato e/o inviati e/o pervenuti ad indirizzi diversi da quelli su indicati anche se appartenenti alla S.A.

3.2.4 Sempre che siano state avanzate in tempo utile, le domande e le relative risposte saranno pubblicate, in forma anonima ed esclusivamente all'indirizzo elettronico indicato al precedente punto 3.1.1., almeno 3 giorni prima della scadenza delle offerte.

3.3 COMUNICAZIONI

3.3.1 Le comunicazioni di cui all'art. 76 D.Lgs. 50/2016 verranno effettuate con la funzione messaggistica del portale telematico.

3.3.2 In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

3.3.3 In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

CAP. 4. OGGETTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI**4.1 OGGETTO**

4.1.1 L'appalto si compone di un unico lotto poiché le lavorazioni che lo costituiscono hanno carattere unitario sia per ragioni tecniche (aree di intervento di contenute dimensioni) che economiche (importo contenuto).

4.1.2 Oggetto principale dell'appalto sono gli intervento di riqualificazione di aree verdi comunali (Bosco di S.Vito, Piazzetta De Gasperi, orto botanico Zona Santi) nell'ambito di interventi di Rigenerazione urbana.

4.2 LUOGO DI ESECUZIONE

4.2.1 LUOGO PRINCIPALE. Comune di Trepuzzi (Le) – Vari siti.

4.2.2 CODICE "ISTAT". 075087

4.2.3 CODICE "NUTS". ITF45

4.3 VALORE DELL'APPALTO

4.3.1 L' ORDINE di GRANDEZZA dell'appalto coincide, trattandosi di un unico lotto, con l'importo a base di gara indicato di seguito.

4.3.2 **L'IMPORTO dell'APPALTO** è pari ad **€ 298.690,63** ed è così composto:

IMPORTO a BASE d'ASTA (soggetto a ribasso)	€ 285.012,27
Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 13.678,36

4.3.3 I COSTI della MANODOPERA determinati in progetto ai fini dell'applicazione dell'art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 ammontano ad € 90.981,81 (pari al 31,92 % dell'importo a base d'asta).

- 4.3.4 Le LAVORAZIONI costituenti l'APPALTO dei lavori si suddividono, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 50/2016, del titolo III - parte II del DPR 207/2010 e del DM 10 novembre 2016 n. 248, nelle seguenti *categorie omogenee di opere* che, sulla base dei rispettivi importi, determinano le *classifiche* di riferimento valide per i requisiti economici e tecnici da richiedere:

Categoria	Importo	%	Classifica
OG 1 – PREVALENTE Edifici civili e industriali	€ 263.458,73	88,20	2
OS 30 – SCORPORABILE da possedere in proprio o in ATI verticale Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	€ 35.231,90	11,80	1 ovvero art. 90 DPR 207/10

- 4.3.5 Il CORRISPETTIVO contrattuale dell'appalto sarà:
- determinato per differenza tra l'Importo a Base d'Asta e il ribasso economico offerto dall'aggiudicatario, a cui andranno poi aggiunti gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e tutte le migliorie offerte dal contraente in sede di gara
 - contabilizzato e pagato interamente a "corpo"**, ai sensi dell'art. 59 comma 5-bis del D.Lgs. 50/2016.
- 4.3.6 L'importo a base di gara è al netto degli ONERI RIFLESSI, ad esso pertanto va sommata l'IVA.

CAP. 5. DURATA DELL'APPALTO E OPZIONI

5.1 DURATA

- 5.1.1 La CONSEGNA dell'APPALTO dovrà avvenire nel termine massimo di 45 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 7.11 del C.S.A.
- 5.1.2 Le modalità di consegna saranno svolte ai sensi dell'art. 7.11 del C.S.A. e verranno attestate dalla direzione lavori, in contraddittorio con l'appaltatore, in un apposito "Verbale di Consegna dell'Appalto" redatto il giorno della consegna medesima.
- 5.1.3 Qualora necessario è ammesso il ricorso alla consegna dell'appalto in via di urgenza ai sensi dell'art. 32 comma 8 ultimo periodo del D.Lgs. 50/2016.
- 5.1.4 La DURATA dell'APPALTO è stabilita dall'**art. 2.10** del C.S.A. in **197 giorni** naturali e consecutivi, decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

5.2 PAGAMENTI CONTRATTUALI

- 5.2.1 Il corrispettivo contrattuale sarà pagato all'appaltatore come segue:
- ANTICIPAZIONE del 20% dell'importo contrattuale, riconosciuto ai sensi e condizioni dell'art 35 comma 18 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 7.14 del C.S.A.;
 - PAGAMENTI in ACCONTO di € 50.000,00 IVA esclusa, riconosciuti ai sensi e condizioni dell'art. 2.16 del C.S.A. e previa emissione, sulla base di Stati Avanzamento Lavori successivi comprensivi in proporzione economica delle opere migliorative offerte dal contraente in sede di gara, dei relativi "Certificati di Pagamento" contabilizzati sull'importo contrattuale al netto del ribasso d'asta, della ritenuta di cui all'art. 30.5-bis del D.Lgs. 50/2016 e delle rate di acconto precedentemente versate;
 - PAGAMENTO a SALDO, riconosciuto ai sensi e condizioni dell'art. 2.16 del C.S.A. e previa emissione, sulla base dello Stato Finale dei lavori comprensivo di tutte le migliorie offerte dal contraente in sede di gara, del "Conto Finale" contabilizzato al netto del ribasso d'asta e delle precedenti rate di acconto versate ma comprensivo delle ritenute precedentemente trattenute.
- 5.2.2 Il pagamento a saldo sarà subordinato alla sottoscrizione senza riserve da parte dell'appaltatore:
⇒ del "Certificato di Regolare Esecuzione", emesso dalla Direzione dei Lavori.
- 5.2.3 I suddetti certificati dovranno essere emessi nei modi e termini previsti dall'art. 2.18 del C.S.A.

5.3 RINNOVO APPALTO

- 5.3.1 Non Previsto.

5.4 OFFERTE IN VARIANTE

- 5.4.1 Non ammesse.

5.5 MODIFICHE CONTRATTUALI E VARIANTI IN CORSO D'OPERA

- 5.5.1 Sono ammesse modifiche contrattuali senza ricorso a nuova procedura di affidamento nei seguenti casi:
- Modifiche contrattuali non sostanziali ai sensi dell'art. 106 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 entro il limite del 50% e fermo restando l'importo totale del contratto d'appalto, a norma dell'art. 106 comma 1, lett. e);
 - Modifiche contrattuali in aumento o diminuzione entro il limite del 15% dell'importo contrattuale, a norma dell'art. 106 comma 2 del D.Lgs. 50/2016;
- 5.5.2 Sono altresì ammesse modifiche contrattuali dettate da circostanze impreviste e imprevedibili senza ricorso a nuova procedura di affidamento, denominate specificamente **Varianti in corso d'opera**, ai sensi del comma 1 lett. c) dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

- 5.5.3 **NOTA BENE.** Sia richiama l'art. 106 comma 12 del Codice che stabilisce espressamente "La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a

concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto”.

CAP. 6. SOGGETTI AMMESSI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

6.1 SOGGETTI AMMESSI.

- 6.1.1 Sono ammessi alla presente procedura di appalto di lavori ai sensi dell'art. 45 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 "gli operatori economici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera p) nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi”.
- 6.1.2 Specificatamente sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli O.E.:
- (i) O.E. con idoneità individuale:
 - a) **imprenditori individuali**, anche artigiani, **e le società**, anche cooperative;
 - b) i **consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro** costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i **consorzi tra imprese artigiane** di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
 - c) i **consorzi stabili**, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;
 - (ii) O.E. con idoneità plurisoggettiva:
 - d) i **raggruppamenti temporanei di concorrenti**, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
 - e) i **consorzi ordinari** di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
 - f) le **aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete** ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
 - g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (**GEIE**) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;
 - (iii) O.E. con sede in altri stati membri, ai sensi dell'art. 49 del Codice in virtù di accordi internazionali vincolanti;
 - (iv) O.E. ausiliati, che intendono cioè ricorrere all'Avvalimento dei requisiti di capacità economiche e tecniche di altri soggetti, ai sensi dell'art. 89 del Codice.

6.2 AVVERTENZE PER I CONSORZI CON IDONEITÀ INDIVIDUALE.

- 6.2.1 La partecipazione dei **Consorzi fra società cooperative o imprese artigiane** di cui all'art. 45 co. 2 lett. b) del Codice **e** dei **Consorzi stabili** di cui all'art. 45 co. 2 lett. c) è subordinata all'obbligo di "indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre" a pena esclusione, ai sensi dell'art. 48 comma 7 secondo periodo.
- 6.2.2 I consorzi stabili eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della S.A.

6.3 AVVERTENZE PER I CONCORRENTI PLURISOGGETTO.

- 6.3.1 I **Raggruppamenti Temporanei** di cui all'art. 45 co. 2 lett. d) del Codice **e** i **Consorzi ordinari** di cui all'art. 45 co. 2 lett. e), **costituendi** all'atto dell'offerta, devono presentare l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad un soggetto del raggruppamento o consorzio, specificamente individuato, qualificato come mandatario, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti, in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 48, comi 8, 12 e 13, del D.Lgs. 50/2016 (l'impegno a conferire mandato andrà specificato nella Domanda di partecipazione).
- 6.3.2 I **Raggruppamenti Temporanei** di cui all'art. 45 co. 2 lett. d) del Codice, **già costituiti** all'atto dell'offerta, devono presentare mandato collettivo speciale e irrevocabile conferito all'impresa mandataria dalle altre imprese riunite con scrittura privata autenticata, in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 48 co. 12 e 13 del Codice, contenente in particolare le quote percentuali di partecipazione di ciascun soggetto del raggruppamento, nonché l'impegno della mandataria a effettuare i versamenti alle mandanti per la quota delle prestazioni eseguita nel pieno rispetto della L. 136/2010 e s.m.i.
- 6.3.3 I **Consorzi ordinari** di cui all'art. 45 co. 2 lett. e) **ed i GEIE** di cui all'art. 45 co. 2 lett. f), **già costituiti** all'atto dell'offerta, devono presentare l'atto costitutivo contenente in particolare le quote percentuali di partecipazione di ciascun soggetto riunito o consorziato, nonché l'impegno del capofila a effettuare i versamenti alle mandanti per la quota delle prestazioni eseguita nel pieno rispetto della L. 136/2010 e s.m.i.
- 6.3.4 Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45 comma 1 lett. b) e c) del Codice ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito, oppure ancora da un'aggregazione di imprese di rete.

- 6.3.5 I lavori che i concorrenti riuniti in raggruppamento devono eseguire, nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione assunta, devono comunque rientrare nei limiti dei requisiti di qualificazione posseduti dai concorrenti stessi.
- 6.3.6 L'impresa in Concordato con continuità aziendale *"può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese, purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale ..."*, ai sensi dell'art. 186-bis comma 6 del R.D. 16 marzo 1942 n. 267.

6.4 INDICAZIONI PER LE AGGREGAZIONI DI RETI.

- 6.4.1 Per le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45 comma 2 lett. f) del Codice, trova applicazione la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile.
- 6.4.2 Ai sensi dell'art. 3 co. 4 e seguenti del DL 10 febbraio 2009 n. 5, convertito nella Legge n. 33/2009 e ss.mm.ii.:
- se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (iscritta cioè presso la camera di commercio con autonomia partita iva), **cd. rete soggetto**, la partecipazione dell'aggregazione di imprese retiste sarà ammessa solo se l'organo comune assume il ruolo di mandataria. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste al contratto di rete ma dovrà essere obbligatoriamente parte di queste;
 - se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica, cd. rete contratto, anche in tal caso la partecipazione dell'aggregazione di imprese retiste sarà ammessa solo se l'organo comune assume il ruolo di mandataria. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste al contratto di rete ma dovrà essere obbligatoriamente parte di queste;
 - se la rete è dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, sinteticamente **rete priva di organo o requisiti**, la partecipazione sarà ammessa soltanto nella forma del raggruppamento temporaneo costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).
- 6.4.3 Per tutte le tipologie di rete, la volontà di partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, la cui durata dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC 3/2013).

6.5 DIVIETI DI PARTECIPAZIONE.

- 6.5.1 La violazione dei divieti di seguito elencati costituisce causa di esclusione.
- 6.5.2 Ai sensi dell'art. 48 co. 9 del Codice **"È vietata l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia successivamente all'aggiudicazione. Salvo quanto disposto ai commi 17 e 18, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta"**.
- 6.5.3 **È vietata** ogni forma di **partecipazione plurima**, pertanto ai concorrenti è vietato di partecipare alla gara contemporaneamente sia in forma individuale che in forma plurisoggettiva, nonché in più soggetti con idoneità plurisoggettiva. Pertanto:
- "È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti"*, ai sensi dell'art. 48 comma 7 primo periodo del D.Lgs. 50/2016;
 - ai consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice (rispettivamente consorzi fra società cooperative o imprese artigiane e consorzi stabili) *"è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale."*, ai sensi dell'art. 48 comma 7 secondo periodo del D.Lgs. 50/2016.
- 6.5.4 Per i citati consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c), le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorzio designato sia a sua volta un consorzio stabile esso dovrà indicare in gara il consorzio esecutore.
- 6.5.5 Le imprese partecipanti alla gara in aggregazione di rete non possono presentare offerta in qualsiasi altra forma.
- 6.5.6 **In caso** di ricorso all'istituto dell'**avvalimento**, di cui all'art. 89 del Codice, è fatto divieto ad un O.E. di partecipare alla gara:
- come offerente in qualunque forma e contemporaneamente come ausiliario di altro offerente che si presenti in concorrenza;
 - in forma di ausiliario di due offerenti che presentano offerta in concorrenza tra di loro.
- 6.5.7 È altresì vietato a pena esclusione l'avvalimento "a cascata", ossia è vietato che l'O.E. che funge da ausiliario con i suoi requisiti si avvalga a sua volta di altro O.E. ausiliario.
- 6.5.8 Non possono partecipare alla gara i soggetti che si trovano fra di loro in una delle **situazioni di controllo** di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

6.6 OBBLIGO DI REGISTRAZIONE SUL SISTEMA "AVCPASS" PRESSO PORTALE ANAC

- 6.6.1 La S.A. verifica il possesso dei requisiti dichiarati dai concorrenti in sede di partecipazione telematicamente, mediante l'ausilio del sistema AVCPass (Authority Virtual Company Passport), raggiungibile presso il portale dell'ANAC, che attraverso un'interfaccia web permette l'acquisizione della documentazione comprovante il

possesso dei requisiti di partecipazione in argomento.

- 6.6.2 Tutti gli O.E che partecipano alla procedura d'appalto devono pertanto registrarsi al sistema AVCPass dell'ANAC, obbligatoriamente prima della scadenza del termine di partecipazione, e seguire le istruzioni ivi contenute; il sistema è raggiungibile all'indirizzo elettronico:
<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCPass>
- 6.6.3 All'interno del sistema AVCPass gli O.E., tramite l'area personale loro dedicata, inseriscono i documenti relativi alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale che sono nella loro esclusiva disponibilità.
- 6.6.4 L'avvenuta registrazione è attestata dal portale telematico agli O.E. registrati per la procedura in argomento, con riferimento al relativo CIG riportato nell'oggetto del presente disciplinare, mediante specifico "PASSOE" che certifica la possibilità di verifica dell'O.E. stesso tramite AVCPass; il PASSOE acquisito dev'essere inserito nella Busta telematica contenente la documentazione amministrativa.
- 6.6.5 Si precisa che essendo il PASSOE univoco per ogni concorrente, è compito del medesimo specificare in sede di registrazione la forma di partecipazione prescelta, ad esempio:
 ⇒ O.E. singolo;
 ⇒ O.E. plurisoggetto, con indicazione di mandatarie e mandanti;
 ⇒ O.E. ricorrente ad avvalimento dei requisiti tecnico-economici di partecipazione, con indicazione di ausiliata ed ausiliarie.
- 6.6.6 La mancata allegazione del PASSOE alla documentazione di gara può essere integrata mediante l'istituto del soccorso istruttorio di cui all'art. 89 comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016, in quanto integrazione documentale, mentre è causa di esclusione la mancata registrazione, nei termini, sul portale ANAC - sezione AVCPass.

CAP. 7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

7.1 REQUISITI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

- 7.1.1 È obbligo di ogni O.E. porre in essere tutte le condotte necessarie ad evitare turbative al corretto svolgimento della presente procedura di gara.
- 7.1.2 *"Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte:*
 a) *che non rispettano i documenti di gara;*
 b) *che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;*
 c) *che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse."*
- 7.1.3 Ai sensi dell'art. 59 comma 4 del Codice *"sono considerate inammissibili le offerte:*
 a) *relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;*
 b) *che non hanno la qualificazione necessaria;*
 c) *il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto."*
- 7.1.4 Gli O.E. partecipanti in una delle forme di cui al precedente capitolo 6 possono presentare la propria offerta, a pena esclusione, solo qualora in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale elencati ai paragrafi che seguono.

7.2 REQUISITI DI ORDINE GENERALE

- 7.2.1 I requisiti di ordine generale sono soddisfatti dall'O.E. se non sussistono a suo carico i motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del Codice, ossia:
 ⇒ motivi di esclusione per provvedimenti di natura penale (comma 1);
 ⇒ motivi di esclusione per provvedimenti antimafia (comma 2);
 ⇒ motivi di esclusione per omessi pagamenti (comma 4);
 ⇒ motivi di esclusione ulteriori (comma 5).
- 7.2.2 Le persone fisiche da sottoporre a verifica per provvedimenti penali e/o antimafia sono dettate dall'art. 80 comma 3 del Codice che testualmente dispone *"L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti:*
 ⇒ *del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;*
 ⇒ *di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;*
 ⇒ *dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;*
 ⇒ *dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.*
- In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; ..."*
- 7.2.3 Ulteriori requisiti di ordine generale richiesti, inerenti:

a) il personale degli O.E.:

- dall'art. 24 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 "Gli affidatari di incarichi di progettazione per progetti posti a base di gara non possono essere affidatari degli appalti, nonché degli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto la suddetta attività di progettazione. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del codice civile. I divieti di cui al presente comma sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.";
- dell'art. 31 co. 11 ultimo capoverso del Codice che estende i divieti dettati dall'art. 24 co. 7 anche agli incarichi di supporto al RUP ai sensi;
- dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e ss.mm.ii. *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni ... non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. ..."*;
- dall'art. 21 comma 1 del D.Lgs. 08.04.2013 n. 39 e ss.mm.ii. *"Ai soli fini dell'applicazione dei divieti di cui al comma 16-ter dell'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al presente decreto, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico"*;

b) le norme pattizie contenute nel protocollo di legalità sottoscritto nell'anno 2011 e s.m.i. presso la Prefettura di Lecce, che qui si intendono integralmente riportate, accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

c) il codice di comportamento dei dipendenti del comune di Trepuzzi, disponibile sul profilo committente sezione "Amministrazione Trasparente".

7.2.4 Con particolare riferimento alla causa di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c), del codice si precisa che il concorrente è tenuto a dichiarare tutte le notizie astrattamente idonee a porre in dubbio l'integrità o l'affidabilità del concorrente (quindi non solo le circostanze rientranti al comma 1 dell'art. 80), "essendo rimesso in via esclusiva alla Stazione Appaltante il giudizio in ordine alla gravità dei comportamenti e alla loro rilevanza ai fini dell'esclusione" (Linee Guida ANAC n. 6).

7.2.5 Per illecito professionale si ritiene ogni condotta, comunque connessa all'esercizio dell'attività professionale, contraria ad un dovere posto da una norma giuridica, sia essa di natura civile, penale o amministrativa, che, per la sua gravità, risulti idonea – alla stregua di ponderata valutazione discrezionale – a porre in dubbio l'integrità morale e l'affidabilità del concorrente e, dunque, a legittimarne l'esclusione dalla gara.

7.2.6 Alle imprese che hanno depositato la domanda di cui all'articolo 161, sesto comma, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, si applica l'articolo 186-bis del predetto regio decreto. Per la partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici tra il momento del deposito della domanda di cui al primo periodo ed il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto.

7.2.7 Restano ferme le disposizioni di cui all'art. 110, comma 6, del codice dei contratti pubblici.

7.2.8 I requisiti di ordine generale devono essere soddisfatti da tutti i soggetti che partecipino alla gara a qualsiasi titolo: O.E. in forma individuale; soggetti costituenti O.E. plurisoggetto; soggetti designati; soggetti ausiliari, ...

7.3 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

7.3.1 Il requisito di idoneità professionale richiesto dall'art. 83 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 è soddisfatto dall'O.E. partecipante individuale, o da tutti i soggetti costituenti l'O.E. plurisoggetto, mediante:

- a) (se trattasi di O.E. italiani o di altro Stato membro residenti in Italia) iscrizione "nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali";
- b) (se stabiliti in altro Stato membro senza residenza in Italia) iscrizione "in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente. Nelle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di servizi, se i candidati o gli offerenti devono essere in possesso di una particolare autorizzazione ovvero appartenere a una particolare organizzazione per poter prestare nel proprio Paese d'origine i servizi in questione, la stazione appaltante può chiedere loro di provare il possesso di tale autorizzazione ovvero l'appartenenza all'organizzazione".

7.4 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

7.4.1 I requisiti di idonea capacità economico e finanziaria prescritti dall'articolo 83 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 devono essere posseduti dall'O.E. in relazione alle categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, specificamente riportate nella tabella di cui al precedente comma 4.3.4.

7.4.2 I requisiti richiesti sono provati dall'O.E. partecipante ai sensi dell'art. 84 del Codice:

- a) *per la categorie di lavori di importo **OG 1 di classifica 2** esclusivamente mediante la relativa Attestazione SOA, ossia l'attestazione di qualificazione in corso di validità rilasciata agli O.E. da organismi di diritto privato autorizzati da ANAC (denominati "Società Organismo di Attestazione") a svolgere i lavori pubblici citati;*
- b) *per la categoria di lavori **OS 30**:*
 per gli O.E. che possiedono Attestazione SOA di **classifica 1**, mediante copia della SOA o Dichiarazione riportante gli estremi della SOA;
oppure
 per gli O.E. privi di Attestazione SOA, ai sensi dell'allegato XVII del D.Lgs. 50/2016, mediante Dichiarazione con cui l'O.E. attesta di aver svolto lavori, negli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio della sua attività un **fatturato globale superiore ad € 70.463,80**.

7.5 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- 7.5.1 I requisiti di idonea capacità economico e finanziaria prescritti dall'articolo 83 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 devono essere posseduti dall'O.E. in relazione alle categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, specificamente riportate nella tabella di cui al precedente comma 4.3.4.
- 7.5.2 I requisiti richiesti sono provati dall'O.E. partecipante ai sensi dell'art. 84 del Codice:
- a) *per la categorie di lavori di importo **OG 1 di classifica 2** esclusivamente mediante la relativa Attestazione SOA, ossia l'attestazione di qualificazione in corso di validità rilasciata agli O.E. da organismi di diritto privato autorizzati da ANAC (denominati "Società Organismo di Attestazione") a svolgere i lavori pubblici citati;*
- b) *per la categoria di lavori **OS 30**:*
 per gli O.E. che possiedono Attestazione SOA di **classifica 1**, mediante copia della SOA o Dichiarazione riportante gli estremi della SOA;
oppure
 per gli O.E. privi di Attestazione SOA, ai sensi dell'allegato XVII del D.Lgs. 50/2016, mediante Dichiarazione riportante l'elenco di uno più lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, per la categoria in questione, totalizzanti un importo non inferiore ad € 31.780,71 (pari al 90% di € 35.231,90); N.B. l'OE aggiudicatario dovrà presentare in sede di verifica dei requisiti Certificato di Corretta Esecuzione dei lavori elencati.

7.6 INDICAZIONI PER CONCORRENTI PLURISOGGETTO

- 7.6.1 Ai sensi dell'art. 48 co. 3 del codice gli O.E. plurisoggetto di cui all'art. 45 co. lett. d) ed e) devono essere costituiti da imprenditori riuniti che:
- a) posseggano singolarmente i requisiti di idoneità professionale richiesta;
- b) soddisfino i requisiti di qualificazione di capacità economica, tecnica e professionale specificamente richiesti alla tabella di cui al precedente comma 4.3.4.
- 7.6.2 I requisiti richiesti alla tabella 4.3.4 possono essere soddisfatti ai sensi dell'art. 48 comma 1 del Codice da raggruppamenti di tipo verticale, in presenza di categorie prevalente e scorporabili, di tipo orizzontale per soddisfare i requisiti di una stessa categoria.
- 7.6.3 In caso di compresenza di raggruppamenti di tipo verticale e orizzontali il raggruppamento è di tipo misto.
- 7.6.4 In presenza di raggruppamento orizzontale, ossia di una riunione di imprenditori finalizzata a realizzare i lavori di una stessa categoria, i requisiti richiesti devono essere posseduti ai sensi dell'art. 92 co. 2 del DPR 207/2010 *"dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40 per cento e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10 per cento. Le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorzio. Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate."*
- 7.6.5 In presenza di raggruppamento verticale o misto, ossia di una riunione di imprenditori finalizzata a realizzare i lavori di categorie distinte, i requisiti richiesti devono essere posseduti ai sensi dell'art. 48 co. 6 del Codice *"dal mandatario per i lavori della categoria prevalente e per il relativo importo; per i lavori scorporati ciascun mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per il concorrente singolo"*.
- 7.6.6 *"La mandataria deve possedere in ogni caso i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria"* ai sensi dell'art. 83 comma 8 del Codice.
- 7.6.7 *"Nell'offerta devono essere specificate le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati"*, ai sensi dell'art. 48 co. 4 del Codice.
- 7.6.8 *"L'offerta degli operatori economici raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante, nonché nei confronti del subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di lavori scorporabili ... la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario"*, ai sensi dell'art. 48 co. 5 del Codice.
- 7.6.9 Alle aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni disposte dall'art. 48 del Codice per i raggruppamenti, ai sensi del comma 14 dell'articolo medesimo.
- 7.6.10 Nei consorzi ordinari la consorzata che assume la quota maggiore di attività, detta anche capogruppo, riveste il ruolo di capofila e deve essere assimilata alla mandataria.

- 7.6.11 Nel caso in cui la mandataria/mandante di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.
- 7.6.12 Il requisito di capacità economica e finanziaria deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.
- 7.6.13 Nel caso che un'aggregazione di imprese di rete entri quale sub-associato in un raggruppamento orizzontale:
- ⇒ *se trattasi di "rete soggetto" e "rete contratto", l'organo comune dovrà obbligatoriamente assumere la veste di mandataria della sub-associazione;*
 - ⇒ *se trattasi di "rete priva di organo o requisiti", il ruolo di mandataria dovrà essere conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, costituenti la sub-associazione, ad una di esse mediante mandato collettivo ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice.*

7.7 INDICAZIONI PER CONSORZI FRA COOPERATIVE, CONSORZI TRA IMPRESE ARTIGIANE E CONSORZI STABILI

- 7.7.1 Per i soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice trovano applicazione, in tema di requisiti speciali di partecipazione, le ulteriori seguenti indicazioni.
- 7.7.2 Ai sensi dell'art. 47 comma 2 ultimo capoverso del Codice, i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane *"L'affidamento delle prestazioni da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b), ai propri consorziati non costituisce subappalto."*
- 7.7.3 Ai sensi dell'art. 47 comma 2 primo capoverso del Codice, i consorzi stabili di cui all'art. 45 comma 2 lett. c) *"eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della stazione appaltante"*.
- 7.7.4 Ai sensi dell'art. 48 comma 7-bis *"È consentito, per le ragioni indicate ai successivi commi 17, 18 e 19 o per fatti o atti sopravvenuti, ai soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), designare ai fini dell'esecuzione dei lavori o dei servizi, un'impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, a condizione che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere in tale sede la mancanza di un requisito di partecipazione in capo all'impresa consorziata."*
- 7.7.5 Ai sensi dell'art. 48 comma 14 secondo capoverso del Codice le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete che abbiano i requisiti dei consorzi stabili di cui all'art. 45 co. 2 lett. c), cd. reti soggetto, sono equiparate ai consorzi medesimi ai fini della qualificazione SOA.

7.8 DOCUMENTO UNICO DI GARA EUROPEA

- 7.8.1 È obbligo dell'O.E. compilare il Documento di Gara Unico Europeo "DGUE telematico" direttamente sulla piattaforma telematica disponibile nella pagina indicata al comma 3.1.1. utilizzando il pulsante "Compila documento di gara unico europeo – DGUE" che rinvia alla sezione dedicata.
- 7.8.2 In base al Regolamento (UE) 2016/7 e alle Linee Guida del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18.07.2019:
- ⇒ l'O.E. che partecipa per proprio conto senza fare affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione, deve compilare un solo DGUE;
 - ⇒ l'O.E. che, pur partecipando per proprio conto, faccia però affidamento sulle capacità di uno o più soggetti, deve presentare unitamente al proprio DGUE anche un DGUE distinto per ciascuno dei soggetti interessati;
 - ⇒ l'O.E. plurisoggetto deve presentare per ciascuno degli operatori economici che lo costituiscono un DGUE distinto contenente le informazioni richieste (da Parte II a Parte VI);
 - ⇒ le dichiarazioni di cui all'art. 80 comma 1 D.Lgs. 50/2016, devono essere rese da tutti i soggetti di cui al comma 3 del medesimo articolo ivi compresi i soggetti cessati dalla carica l'anno antecedente la data di pubblicazione del bando.
- 7.8.3 Il DGUE va quindi presentato:
- ⇒ nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
 - ⇒ nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se partecipa l'intera rete, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
 - ⇒ nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
 - ⇒ dalle imprese ausiliarie;
 - ⇒ in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, dai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- 7.8.4 Tutti i DGUE compilati per conto dell'O.E. concorrente devono essere caricati (download) sulla piattaforma telematica nella busta telematica amministrativa n. 1 in formato *.pdf, previa firma digitale valida apposta dal soggetto dichiarante, insieme agli altri documenti costituenti la busta medesima, secondo le modalità che verranno presentate a video.
- 7.8.5 In merito alle informazioni da esso richieste, il DGUE è suddiviso in VI parti a loro volta divise in sezioni, alcune delle quali da compilare sempre (elementi fissi) ed altre se richieste dalla S.A. (elementi variabili).

Parte I (elemento fisso): INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO E SULL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O ENTE AGGIUDICATORE, in cui sono rese tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II (elemento fisso): INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO, suddivisa in 4 sezioni in cui devono essere inserite:

- ⇒ Sezione A) – Informazioni sull'O.E.;
- ⇒ Sezione B) – Informazioni sui rappresentanti dell'O.E.;
- ⇒ Sezione C) – Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti (avvalimento);
- ⇒ Sezione D) – Informazioni concernenti i subappaltatori sulle cui capacità l'O.E. fa affidamento.

Parte III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (art. 80 D.Lgs. 50/2016), suddivisa in 4 sezioni in cui devono essere inseriti:

- ⇒ Sezione A) (elemento fisso) – Motivi legati a condanne penali;
- ⇒ Sezione B) (elemento fisso) – Motivi al pagamento d'imposte o contributi previdenziali;
- ⇒ Sezione C) (elemento variabile) – Motivi legati insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali;
- ⇒ Sezione D) (elemento variabile) – Altri motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale.

Parte IV (elemento variabile): CRITERI DI SELEZIONE, in cui sono rese tutte le informazioni relative:

- ⇒ Sezione α) – Indicazione globale per tutti i criteri di selezione;
- ⇒ Sezione A) – Idoneità (articolo 83, comma 1, lettera a), del codice);
- ⇒ Sezione B) – Capacità economica e finanziaria (articolo 83, comma 1, lettera b), del codice);
- ⇒ Sezione C) – Capacità tecniche e professionali (articolo 83, comma 1, lettera c), del codice);
- ⇒ Sezione D) – Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale (articolo 87, del codice).

Parte V: RIDUZIONE DEL NUMERO DI CANDIDATI QUALIFICATI (art. 91 D.Lgs. 50/2016).

Parte VI: DICHIARAZIONI FINALI.

- 7.8.6 Qualora la domanda di partecipazione alla gara e l'offerta economica siano state firmate da un procuratore, le dichiarazioni del DGUE devono riferirsi anche a tale procuratore ed il DGUE deve essere firmato anche dal procuratore stesso.
- 7.8.7 Accanto ad ogni firma deve essere indicato in modo leggibile il nominativo e la qualifica del sottoscrittore ed al DGUE deve essere allegata copia fotostatica leggibile del documento d'identità dei sottoscrittori.
- 7.8.8 Al fine di consentire alla S.A. di valutare l'ammissione o meno alla gara, l'O.E. che sia incorso in un motivo di esclusione di cui al comma 1, dell'art. 80, D.L.gs. 50/2016, in applicazione del comma 7 del medesimo decreto, *"limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato"*, dovrà provare *"di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti"*.
- 7.8.9 Per tutto quanto non espressamente previsto si rimanda alle "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016" pubblicate sulla Gazzetta ufficiale n. 170 del 22 luglio 2016.

CAP. 8. AVVALIMENTO

8.1 AVVALIMENTO

- 8.1.1 È ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice; l'O.E. singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 può quindi dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale, di cui ai precedenti punti 7.4 e 7.5, avvalendosi dei requisiti di un altro operatore economico anche partecipante al medesimo raggruppamento.
- 8.1.2 Non possono essere invece oggetto di avvalimento i requisiti generali e di idoneità professionale, di cui ai precedenti punti 7.2 e 7.3.
- 8.1.3 L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti.
- 8.1.4 Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.
- 8.1.5 Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
- 8.1.6 È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie.
- 8.1.7 Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89 comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80 comma 12 del Codice.
- 8.1.8 Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la S.A. all'O.E. concorrente ausiliato di sostituire l'ausiliaria, ai sensi dell'art. 89 comma 3 del Codice.
- 8.1.9 In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria la commissione comunica tale esigenza

al RUP, il quale provvede a chiedere per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti e le dichiarazioni dell'ausiliaria subentrante. In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la S.A. procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

- 8.1.10 È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.
- 8.1.11 La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.
- 8.1.12 Non è sanabile - e quindi **causa di esclusione** dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

8.2 DIVIETI

- 8.2.1 Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti morali e/o di idoneità professionale.
- 8.2.2 È vietato il cd. "avvalimento a cascata", pertanto l'O.E. ausiliario non può a sua volta avvalersi dei requisiti di altro soggetto.
- 8.2.3 Ai sensi dell'art. 89 comma 7 del Codice non è consentito, a pena di esclusione, che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.
- 8.2.4 L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.
- 8.2.5 Si precisa che non deve considerarsi inclusa nel DGUE la dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui, quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Detta dichiarazione deve essere allegata alla documentazione presentata dal concorrente e inserita nella busta telematica "A".

CAP. 9. SUBAPPALTO.

9.1 SUBAPPALTO

- 9.1.1 "È ammesso il subappalto secondo le disposizioni" del vigente art. 105 comma 1 del Codice entro il **limite del 40% dell'importo contrattuale.**

9.2 LIMITI

- 9.2.1 Il subappalto di opere da parte dell'O.E. è subordinato ad espressa dichiarazione di "ricorso al subappalto" in sede di gara, pena l'impossibilità di autorizzazione da parte della S.A. in corso di esecuzione.

9.3 CONDIZIONI DI SUBAPPALTO

- 9.3.1 I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice; pertanto per essere autorizzati essi devono dichiarare e presentare alla S.A. specifico DGUE compilato nelle parti pertinenti.
- 9.3.2 L'Ente provvederà a corrispondere direttamente all'impresa subappaltatrice l'importo dei lavori:
- a) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;
 - b) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

CAP. 10. GARANZIA PROVVISORIA

10.1 GARANZIA PROVVISORIA (CAUZIONE)

- 10.1.1 L'offerta dev'essere corredata da una **garanzia fideiussoria**, prevista espressamente dall'art. 93 del Codice, dell'importo di **€ 5.973,82**, pari al 2% dell'importo a base di gara, fatto salvo quanto previsto all'art. 93 comma 7 del Codice.
- 10.1.2 Ai sensi dell'art. 93 comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.
- 10.1.3 La garanzia provvisoria copre altresì, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.
- 10.1.4 La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:
- a) **in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato** depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
 - b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49 comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, **in contanti, con bonifico, in assegni circolari**, con versamento sul c.c. distinto

dal codice **IBAN: IT83X0306980104009134254393** intestato a "Comune di Trepuzzi, Servizio Tesoreria, riportante come causale la seguente dicitura: "Garanzia provvisoria - Gara lavori scuola Carrisi – Lotto A – Comma 140";

- c) mediante **fideiussione bancaria o assicurativa** rilasciata da imprese bancarie o assicurative o da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24.02.1998 n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103 comma 9 del Codice.

10.1.5 In caso di scelta di garanzia fideiussoria la relativa polizza dovrà:

- (i) essere emessa da un soggetto garante autorizzato al rilascio di polizze fideiussorie idonee, verificabile direttamente dall'O.E. presso ai seguenti siti internet:
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
 - <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
 - http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
 - http://www.ivass.it/ivass/impresе_jsp/HomePage.jsp
- (ii) indicare come beneficiario il Comune di Trepuzzi (LE);
- (iii) contenere espressa menzione dell'oggetto dell'appalto;
- (iv) essere intestata a tutti gli O.E. del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario o del GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- (v) essere conforme allo schema tipo approvato con DM dello Sviluppo Economico. n. 31 del 19 gennaio 2018 (GU n. 83 del 10 aprile 2018) contenente il "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50".
- (vi) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- (vii) prevedere espressamente:
- a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 secondo comma del codice civile;
 - c) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- (viii) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- (ix) riportare l'autentica della sottoscrizione;
- (x) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- (xi) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

10.1.6 La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- a) documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- b) copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005; in tal caso, la conformità del documento prodotto all'originale è attestata dal legale rappresentante del concorrente (o dal mandatario in caso di RTI) mediante apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale.

10.1.7 In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

10.1.8	È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).
10.1.9	È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).
10.1.10	Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante

10.2 RIDUZIONI

10.2.1 L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è riducibile secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice; la fruizione delle riduzioni è subordinata alla dimostrazione da parte dell'O.E. del possesso dei relativi requisiti a mezzo di copia dei certificati posseduti.

10.2.2 In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità, di cui al citato articolo 93 comma 7, è ottenibile solo se la predetta certificazione sia posseduta da:

- a) tutti gli O.E. del raggruppamento/consorzio ordinario o del GEIE, ovvero dell'aggregazione di rete;

b) consorzio stabile e/o consorziate.

10.2.3 Le ulteriori riduzioni cumulative previste dal citato art. 93 comma 7 sono ottenibili solo in caso di possesso dei relativi requisiti specifici richiesti nell' medesimo comma.

10.2.4 In caso di partecipazione in forma plurisoggettiva, le ulteriori riduzioni cumulative sono ottenibili, in quota parte, anche nel caso di possesso di uno solo dei soggetti associati ovvero anche da una sola delle consorziate di un consorzio stabile.

CAP. 11. SOPRALLUOGO

11.1 MODALITÀ SOPRALLUOGO

11.1.1 Tenuto conto della tipologia delle lavorazioni d'appalto è richiesta all'O.E. la **presa visione obbligatoria** del fabbricato interessato dai lavori, da tenere congiuntamente alla S.A. a pena esclusione, quale condizione necessaria per la partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 79 comma 2 del Codice.

11.1.2 Il sopralluogo può essere effettuato dal legale rappresentante, dal direttore tecnico o da un soggetto munito di delega, in possesso del proprio documento di identità e, in caso di delega, della copia del documento di identità del delegante.

11.1.3 La mancata effettuazione del sopralluogo, da fare entro e non oltre 3 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte, è causa di esclusione dalla procedura di gara.

11.1.4 La S.A. assicura la possibilità di svolgere il sopralluogo congiunto entro 5 giorni antecedenti il termine di ricezione delle offerte, possibilmente previo appuntamento ai recapiti telefonico, e-mail e/o PEC indicati al punto 2.1.

11.1.5 A conclusione del sopralluogo congiunto l'Area Tecnica del comune di Trepuzzi (LE) rilascerà all'O.E., in unico originale, specifica "Attestazione di avvenuto sopralluogo", da allegare alla documentazione di gara nella Busta "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".

11.1.6 La mancata allegazione del certificato rilasciato dalla S.A. attestante la presa visione dello stato dei luoghi è sanabile mediante soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83 comma 9 del Codice, purché il sopralluogo tecnico sia stato svolto nei termini fissati al precedente comma 11.1.5.

11.1.7 L'O.E. concorrente dovrà attestare in sede di partecipazione alla luce del sopralluogo condotto, congiuntamente in caso di soggetti raggruppati (O.E. plurisoggetto) ed a nome del professionista che ha redatto la sua offerta tecnica, di aver:

- (i) preso piena conoscenza dello stato dei luoghi, ossia delle condizioni e delle possibilità operative dei luoghi, delle vie di accesso agli stessi e della loro distanza dalle discariche autorizzate in cui conferire eventuali rifiuti;
- (ii) esaminato il progetto a base di gara, ossia tutte le relazioni e gli elaborati progettuali che lo costituiscono ivi compreso il computo metrico estimativo, addivenendo alla conclusione che a fronte dell'offerta proposta l'opera è effettivamente realizzabile e remunerativa;
- (iii) verificato che le proprie capacità finanziarie e tecniche sono compatibili con le condizioni fissate dalla Stazione Appaltante relativamente:
 - ai tempi di esecuzione contrattuale assegnati;
 - ai costi delle lavorazioni previste in progetto, ritenendoli adeguati sia in termini di quantità che prezzi applicati;
 - all'adeguatezza dei propri dipendenti e delle attrezzature possedute e/o da noleggiare, in rapporto alle categorie di lavorazioni da appaltare;
- (iv) condotto tutte le verifiche/disamine funzionali alla presentazione dell'offerta nel pieno rispetto e riconoscimento dell'applicazione del contratto collettivo nazionale e/o territoriale, del settore di riferimento, al personale impiegato nei lavori;
- (v) redatto la propria offerta tecnica, migliorativa del progetto a base di gara, successivamente alla visione dello stato dei luoghi, all'esame del progetto a base di gara ed alla verifica delle proprie capacità finanziarie e tecniche per come sopra.

11.2 INDICAZIONI PER GLI O.E. PLURISOGGETTO

11.2.1 In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete del tipo "rete contratto" e "rete soggetto" e se costituita in RTI in caso di "rete priva di organo o requisiti", in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

11.2.2 In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete "prive di organo o requisiti", il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, **purché munito della delega di tutti detti operatori**. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

11.2.3 In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

CAP. 12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.**12.1 CONTRIBUTO ANAC**

- 12.1.1 Non dovuto. Il contributo ANAC non è dovuto per effetto dell'art 65 del DL n. 34/2020 e della legge di conversione del 17 luglio 2020, n. 77.

CAP. 13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA**13.1 PIATTAFORMA TELEMATICA**

- 13.1.1 La procedura di aggiudicazione dell'appalto si svolge esclusivamente con l'ausilio della piattaforma telematica di e-procurement reperibile all'indirizzo internet indicato al comma 3.1.1 del presente disciplinare.
- 13.1.2 Il sistema di utilizzo della piattaforma (di seguito "Sistema" per brevità) consente la gestione di tutte le fasi di gara (pubblicazione bando; presentazione, analisi, valutazione delle offerte tecniche ed economiche; selezione dell'offerta aggiudicataria; proposta di aggiudicazione; comunicazioni e gli scambi di informazioni) in formato elettronico-digitale, secondo le modalità tecniche di seguito indicate che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente disciplinare di gara.
- 13.1.3 I rapporti giuridici fra la S.A. e l'O.E. partecipante all'appalto sono regolati:
- (i) dalle condizioni espresse negli atti di gara;
 - (ii) dal D.Lgs. 50/2016, dalle norme del codice civile e dal D.Lgs. n. 82/2005;
 - (iii) dalle norme tecniche di funzionamento del Sistema, reperibili nella prima videata del portale telematico tramite il collegamento "[Norme tecniche di utilizzo](#)".
- 13.1.4 Nei capoversi che seguono si riportano le informazioni di base utili per la partecipazione alla gara telematica, richiamando in modo sommario gli adempimenti richiesti che, comunque, saranno meglio comprese in fase operativa seguendo le istruzioni ed indicazioni fornite step by step dal Sistema.

13.2 ACCREDITAMENTO

- 13.2.1 La partecipazione alla gara telematica è subordinata alla preventiva e obbligatoria registrazione dell'O.E. al Sistema, in cui il medesimo indica anche la casella di PEC da usare per tutte le comunicazioni.
- 13.2.2 Per gli O.E. plurisoggetto la registrazione al portale è obbligatoria per il solo mandatario/capogruppo.
- 13.2.3 Conclusa la registrazione è compito e obbligo dell'O.E. accertare, in ogni fase, l'effettivo invio utile dei propri atti di gara al Sistema, in esecuzione delle istruzioni fornite dal sistema medesimo, non essendo sufficiente il semplice caricamento (upload) degli stessi sulla piattaforma telematica.
- 13.2.4 Le modalità tecniche per l'utilizzo del sistema sono contenute nelle "[Norme Tecniche di Utilizzo](#)" ove sono descritte le informazioni riguardanti il Sistema, la dotazione informatica necessaria per la partecipazione, le modalità di registrazione ed accreditamento, la forma delle comunicazioni, le modalità per la presentazione della documentazione e delle offerte ed ogni altra informazione sulle condizioni di utilizzo del Sistema.
- 13.2.5 Per emergenze o altre informazioni relative al funzionamento del Sistema, non diversamente acquisibili, è possibile accedere all'**Help Desk: (+39) 02 40 031 280** o all'indirizzo assistenza@tuttogare.it.

13.3 REQUISITI INFORMATICI

- 13.3.1 L'utilizzo della piattaforma per partecipazione alla gara richiede:
- a) idoneo attrezzatura informatica di accesso ad internet;
 - b) utilizzo di un browser di navigazione su internet fra quelli riportati alla seguente pagina telematica <https://www.digitalpa.it/browser-supportati.html>
 - c) utilizzo di programmi informatici correnti per editing e lettura documenti tipo (elenco indicativo: MS Office, Open Office o Libre Office, Acrobat Reader o altro lettore documenti PDF) e di programmi di firma digitale;
 - d) utilizzo di programmi informatici accreditati alla firma digitale, tipo Dike o similari, da applicare sempre con certificati di firma digitale in corso di validità (qualunque sia la figura coinvolta: titolari, legali rappresentanti o procuratori, direttori tecnici, ecc...) rilasciati da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da AgID, secondo quanto previsto dal Codice di Amministrazione Digitale (art. 29 comma 1) e specificato dal DPCM 30 marzo 2009 nonché del relativo software per la visualizzazione e la firma dei documenti digitali.

13.4 PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

- 13.4.1 Conclusa con successo la registrazione l'O.E. potrà presentare la propria offerta eseguendo i seguenti passaggi:
- (i) accedere procedura telematica e avviare la sezione relativa alle operazioni di partecipazione;
 - (ii) proporre la propria candidatura a pena esclusione entro i termini di presentazione dell'offerta, scaduti i quali non sarà più possibile inoltrare l'istanza o terminare operazioni già iniziate.
- 13.4.2 In caso di partecipazione di O.E. plurisoggetto l'onere del caricamento e invio della documentazione di gara è unicamente a carico del mandatario/capogruppo, a cui è anche delegato il preventivo inserimento a Sistema di tutti i soggetti che lo sostituiscono specificando per ognuno di essi:
- Denominazione;

- Codice Fiscale e Partita IVA;
- Ragione Sociale;
- Ruolo all'interno del raggruppamento (Mandante/Consoziata);
- Identificativo Fiscale Estero (eventuale);

- 13.4.3 **ATTENZIONE.** In caso di partecipazione in forma plurisoggettiva si consiglia, al fine di evitare spiacevoli revoche dei documenti precedentemente caricati, di inserire immediatamente la struttura dell'O.E. partecipante e, solo successivamente, caricare tutta la documentazione di gara richiesta tramite le icone raffiguranti le "Buste" telematiche:
- (i) **"A" contenente la "Documentazione amministrativa";**
 - (ii) **"B" contenente la "Offerta Tecnica";**
 - (iii) **"C" contenente la "Offerta Economica".**
- 13.4.4 L'inserimento di ogni singolo documento di gara sul Sistema dev'essere digitalmente confermato dall'utente, mediante specifico tasto di consenso.
- 13.4.5 A conclusione dell'ideoneo inserimento di tutta la documentazione di gara il sistema invierà una ricevuta di partecipazione, via PEC, contenente l'elenco di tutti i documenti caricati comprese le relative informazioni.

CAP. 14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

14.1 SOCCORSO ISTRUTTORIO

- 14.1.1 Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda di partecipazione e della mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale del DGUE possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 del Codice, eccetto le irregolarità afferenti l'offerta economica e l'offerta tecnica.
- 14.1.2 Le irregolarità essenziali sono sanabili laddove non si accompagnino a carenze sostanziali di un solo requisito la cui dimostrazione era affidata alla documentazione omessa o irregolarmente prodotta. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa soltanto se consente di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti inconfutabili, vale a dire idonei requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.
- 14.1.3 Nello specifico valgono le seguenti regole:
- ⇒ il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;
 - ⇒ l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
 - ⇒ la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
 - ⇒ la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
 - ⇒ la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

14.2 TERMINI

- 14.2.1 Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.
- 14.2.2 Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.
- 14.2.3 In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.
- 14.2.4 Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della S.A. invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

CAP. 15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

15.1 CONTENUTO DELLA BUSTA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

- 15.1.1 La **"Documentazione amministrativa"** che il concorrente deve allegare a pena di esclusione nell'apposita sezione del Sistema, previo accesso all'indirizzo indicato al comma 3.1.1 con la propria personale ed univoca "Chiave di accesso" fornita dal Sistema stesso, **è costituita dai seguenti documenti:**

(1) DOMANDA DI AMMISSIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

- 15.1.2 La domanda di partecipazione, firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del

concorrente a pena di non ammissione, e redatta in lingua italiana secondo lo schema predisposto (MODELLO **IP**), allegato come fac-simile, da compilare e da inserire mediante upload nella "Documentazione amministrativa" dopo averla firmata digitalmente

- 15.1.3 Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).
- 15.1.4 In caso di RTI, GEIE o consorzi ordinari di cui all'art. 2602 del codice civile, già costituiti e da costituire, di ogni tipo di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, la domanda deve essere firmata digitalmente dal rispettivo titolare/legale rappresentante/procuratore, a pena di non ammissione alla gara.
- 15.1.5 Inoltre, in caso di RTI, GEIE o consorzi ordinari già costituiti o da costituire, e di ogni tipo di aggregazioni di imprese retiste, nella domanda di partecipazione devono essere obbligatoriamente specificate, pena la non ammissione, le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento o consorzio o Geie o aggregazione di imprese in rete.
- 15.1.6 Le domande di partecipazione, in caso di RTI, consorzi ordinari ex art. 2602 CC, GEIE e imprese retiste devono essere inserite a sistema dall'impresa mandataria.
- 15.1.7 In caso di consorzi di cui all'art. 45 comma 1 lett. b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016, nella domanda di partecipazione devono essere indicate le parti del servizio che saranno eseguite dalle diverse imprese e le specifiche imprese consorziate che eseguono la somministrazione.
- 15.1.8 Nel caso di partecipazione di aggregazioni di imprese in rete, quest'ultime devono compilare le parti della domanda di partecipazione prevista per i raggruppamenti temporanei d'impresa, non essendo prevista una sezione dedicata a tali soggetti. La domanda deve essere inserita a sistema dalla impresa mandataria.
- 15.1.9 In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorzziata).
- 15.1.10 Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.
- 15.1.11 È vietata qualsiasi modificazione alla composizione del raggruppamento temporaneo, ancora da costituire rispetto all'impegno dichiarato in sede di presentazione dell'offerta. Qualsiasi modificazione del raggruppamento aggiudicatario comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria.
- 15.1.12 La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso ad essa va allegata la copia conforme all'originale della procura. Nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, va allegata la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

(2) DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

- 15.1.13 Il DGUE redatto per i soggetti e con le modalità riportate al paragrafo 7.12.

(3) CODICE "PASSOE"

- 15.1.14 Il Codice "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPass, reso disponibile dall' ANAC, al fine di poter verificare il possesso dei requisiti di ordine generale, economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti dal presente bando-disciplinare di gara.
- 15.1.15 Si ricorda che il PASSOE è unico per ogni O.E. partecipante, pertanto esso deve indicare precisamente la forma di partecipazione assunta, ossia se trattasi di O.E. individuale; di O.E. plurisoggetto quale R.T.I o consorzio ordinario con indicazione di mandataria e mandanti; di Consorzio con indicazione dei consorziati esecutori; di O.E. che ricorre all'Avvalimento con indicazione di ausiliata ed ausiliarie; ecc...

(4) CERTIFICAZIONE DI SOPRALLUOGO

- 15.1.16 Il Certificato di sopralluogo di attestazione della presa visione dei luoghi, rilasciato dal RUP.

(5) GARANZIA PROVVISORIA (CAUZIONE PROVVISORIA)

- 15.1.17 Polizza fideiussoria redatta e sottoscritta secondo le modalità riportate al paragrafo 10.

(6) CERTIFICAZIONE DI RIDUZIONE DELLA CAUZIONE

- 15.1.18 **Da esibire soltanto** per gli O.E. che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93 comma 7 del Codice.

(7) CERTIFICAZIONE SOA

- 15.1.19 A titolo collaborativo si chiede di allegare le certificazioni SOA per le categorie e classifiche di gara, ivi comprese quelle delle imprese ausiliare in caso di avvalimento.

(8) CONTRATTO DI AVVALIMENTO

- 15.1.20 Copia del Contratto di Avvalimento per ogni requisito economico-tecnico ausiliato redatto conformemente alle

condizioni richiamate al capitolo 8.

(PER I CONSORZI STABILI, CONSORZI DI COOPERATIVE E D'IMPRESE ARTIGIANE)

(9) ATTO COSTITUTIVO E STATUTO DEL CONSORZIO

- 15.1.21 Atto costitutivo e Statuto del consorzio con indicazione delle imprese consorziate, la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal legale rappresentante del concorrente mediante apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale.

(PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI GIÀ COSTITUITI)

(10) MANDATO COLLETTIVO IRREVOCABILE

- 15.1.22 Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario. La conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal legale rappresentante della mandataria mediante apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale.

(PER I CONSORZI ORDINARI O GEIE GIÀ COSTITUITI)

(11) ATTO COSTITUTIVO E STATUTO DEL CONSORZIO O GEIE

- 15.1.23 Atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo. La conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal legale rappresentante della mandataria mediante apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale.

(PER I RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEI O CONSORZI ORDINARI NON ANCORA COSTITUITI)

(12) ATTO COSTITUTIVO E STATUTO DEL CONSORZIO

- 15.1.24 Dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, (MODELLO F) con allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità dei sottoscrittori, firmata digitalmente da ciascun componente del raggruppamento o consorzio attestante:
- ⇒ l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, nominativamente indicato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
 - ⇒ l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
 - ⇒ le parti dell'appalto (con indicazione del relativo importo) che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016;
 - ⇒ la quota di partecipazione al raggruppamento.

(PER AGGREGAZIONI DI "RETI CONTRATTO" E "RETI SOGGETTO")

(13) COPIA AUTENTICA DEL CONTRATTO DI RETE

- 15.1.25 Copia del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005 (di seguito, CAD), con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete. La conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal legale rappresentante della rete mediante apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale.

(PER AGGREGAZIONI DI "RETI PRIVE DI ORGANO O REQUISITI")

(14) COPIA AUTENTICA DEL CONTRATTO DI RETE

- 15.1.26 Copia autentica del contratto di rete redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD. La conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal legale rappresentante della rete mediante apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale.

(PER LE AGGREGAZIONI DI RETE PARTECIPANTI IN R.T.I. GIÀ COSTITUITI)

(15) COPIA AUTENTICA DEL CONTRATTO DI RETE

- 15.1.27 Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD. La conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal legale rappresentante della rete mediante apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale.

(PER LE AGGREGAZIONI DI RETE PARTECIPANTI IN R.T.I. COSTITUENDI)**(16) COPIA AUTENTICA DEL CONTRATTO DI RETE**

- 15.1.28 Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, firmate digitalmente da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
- ⇒ a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - ⇒ l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - ⇒ le parti dei lavori indivisibili che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

(IN CASO DI RICORSO ALL'ISTITUTO DEL SUBAPPALTO)**(17) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA SUBAPPALTO**

- 15.1.29 Dichiarazione sostitutiva, firmata digitalmente e resa dal legale rappresentante del concorrente ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità, **indicante le parti dei lavori oggetto di subappalto.**
- 15.1.30 In caso di utilizzo del modulo predisposto dalla S.A. si evidenzia che la dichiarazione di subappalto è inclusa nell'istanza di partecipazione.

(18) ELENCO RIEPILOGATIVO DOCUMENTI COSTITUENTI LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**15.2 CONDIZIONI**

- 15.2.1 Tutta la documentazione amministrativa caricata in piattaforma dev'essere sottoscritta digitalmente dai soggetti competenti secondo quanto richiesto dai capitoli di riferimento del presente disciplinare.

CAP. 16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA**16.1 OGGETTO DELL'OFFERTA TECNICA**

- 16.1.1 Oggetto di ogni offerta tecnica sono le proposte volte a migliorare il rapporto qualità/prezzo del progetto a base di gara, in termini di vantaggi tecnico-qualitativi, funzionali, ambientali, ecc..., nella piena salvaguardia delle finalità perseguite dal progetto medesimo.
- 16.1.2 Tutte le proposte migliorative offerte devono essere rivolte principalmente a:
- ⇒ ottimizzare le lavorazioni di progetto in termini di efficienza e sicurezza;
 - ⇒ ottimizzare la qualità/durabilità dei materiali occorrenti per l'esecuzione del progetto;
 - ⇒ potenziare lo scopo e la funzionalità dell'opera di progetto;
 - ⇒ perseguire un incremento in termini di efficienza gestionale post opera, mediante scelte volte a semplificare e contenere economicamente le operazioni di manutenzione ordinaria, ecc...
- 16.1.3 Non sono autorizzate proposte di variante al progetto a base di appalto di cui dall'art. 95 comma 14 del Codice.
- 16.1.4 **Non sono altresì ammesse modifiche ai prospetti dell'immobile scolastico.**
- 16.1.5 Al fine di garantire una concorrenza effettiva tra gli O.E. partecipanti, l'offerta Tecnica dev'essere formulata e riferirsi, esclusivamente, ai criteri di riferimento tecnico-qualitativi prescelti per le proposte migliorative, elencati ed illustrati in dettaglio al successivo capitolo 18.

16.2 CONTENUTO DELLA BUSTA

- 16.2.1 La busta B deve contenere, a pena esclusione, unicamente l'offerta tecnico-migliorativa.
- 16.2.2 L'Offerta Tecnica dev'essere redatta ed illustrata distintamente per ognuno dei fattori ponderali tecnici individuati ed elencati al successivo punto 18.1), in modo da individuarne chiaramente i contenuti in funzione delle esigenze della S.A.
- 16.2.3 Al fine di consentire alla commissione giudicatrice una corretta e puntuale valutazione di tutte le opere migliorative proposte nell'Offerta Tecnica presentata, è interesse del concorrente illustrare in modo chiaro e univoco i contenuti qualitativi, quantitativi e tecnico-costruttivi delle migliorie offerte.
- 16.2.4 A tal scopo è quindi consigliabile redigere, separatamente e ordinatamente, i seguenti elaborati:
- a) **relazione tecnico-illustrativa strutturata per ognuno dei criteri di riferimento tecnico-qualitativi prescelti**, elencati al successivo punto 18.1, con cui il concorrente deve perseguire le finalità di cui al precedente paragrafo 16.1, avendo cura di:
- evidenziare le parti o le lavorazioni del progetto a base di gara oggetto di proposta migliorativa;
 - rappresentare le migliorie sottese alle proprie proposte in termini di tecniche costruttive, materiali, tecnologie e lavorazioni inerenti la realizzazione dei lavori oggetto della gara, utilizzando gli schemi, i particolari costruttivi, le schede tecniche, le certificazioni, ecc..., ritenuti idonei allo scopo;
 - dettagliare mediante raffronto con la progettazione a base di gara le migliorie sottese alle proprie proposte, in termini di valore aggiunto funzionale dell'opera sia con riferimento alla fase costruttiva che alla successiva fase di utilizzo;

- evidenziare altresì gli aggiornamenti al piano di sicurezza che si rendono necessari per l'esecuzione delle opere migliorative, offerte dal concorrente;

- a1) La relazione tecnica da redigere in capitoli separati per ognuno dei criteri valutazione (a); di tipo non tabellare fissati al punto 18.1, deve essere compilata in numero massimo complessivo non superiore a 15 (quindi) facciate di formato A4 e/o A3; le facciate A3 dovranno essere utilizzate solo per contenere disegni, fotografie, planimetrie, schemi, diagrammi, mere indicazioni testuali; ai fini del computo complessivo delle pagine, le facciate A3 saranno conteggiate come 2 facciate A4, mentre sono escluse dal conteggio eventuali copertine.
- a2) La relazione deve essere numerata con la formula «pagina n. X di n. Y», oppure «X/Y», (dove X è il numero di ciascuna pagina e Y il numero totale delle pagine della relazione).
- a3) Al fine di consentire un'agevole lettura della relazione descrittiva, si consiglia di redigere le facciate formato A4 con non più di 40 righe e scrittura in corpo non inferiore a 10 punti.
- a4) **Attenzione:** raggiunto il numero di pagine prefissato quelle successive non saranno valutate.

- b) **computo metrico non estimativo (quindi PRIVO di qualsivoglia RIFERIMENTO ECONOMICO)** da redigere:

- con voci necessariamente complete e non sintetiche, tali da esplicitare in modo chiaro e univoco le migliorie offerte sia in termini qualitativi/prestazionali che in termini dimensionali, con l'indicazione, per ciascuna voce, dei criteri di cui al capitolo 18 interessati;
- (a scopo collaborativo) evidenziando in rosso le voci di computo oggetto di miglioramento, in verde le nuove voci migliorative e in nero le voci che rimangono immutate;

- b1) Le voci di computo non devono essere in alcuna caso di tipo estimativo, a pena di esclusione, al fine di non presentare alcun elemento che anticipi inequivocabilmente il prezzo indicato nell'offerta economica, nel rispetto della condizione vincolante descritta in dettaglio più avanti.
- b2) **In caso di discordanza**, in termini di quantità e/o lavorazioni offerte tra relazioni/disegni e computo, si terrà conto di quanto indicato nel **computo metrico non estimativo**, senza che l'impresa possa, anche in seguito, apporre alcuna riserva e/o contestazione in merito o vantare alcun compenso aggiuntivo.

- c) **quadro comparativo** tra il computo di progetto a base di gara e quello post migliorie tecniche offerte, privo di ogni riferimento economico, evidenziando in rosso le voci di computo oggetto di miglioramento, in verde le nuove voci migliorative e in nero le voci che rimangono immutate;

- d) **(solo per i criteri di tipo tabellare)** Non è strettamente necessario produrre alcun elaborato.

- 16.2.5 Tutti i fogli elettronici (file) prodotti dall'O.E., siano essi riferiti a relazioni, elaborati grafici, allegati, computo, ecc..., devono essere sottoscritti digitalmente in forma singola.
- 16.2.6 In caso di Raggruppamenti Temporanei, Consorzi Ordinari e Reti-Contratto non ancora costituiti, tutta la documentazione prodotta costituente l'offerta tecnica di cui sopra dev'essere sottoscritta digitalmente dai legali rappresentanti di tutti gli O.E. che compongono il concorrente plurisoggetto costituendo.
- 16.2.7 È interesse esclusivo dell'O.E. concorrente redigere la propria offerta tecnica in una forma chiara, leggibile ed esaustiva, atta a consentire alla commissione giudicatrice un'agevole lettura e verifica delle migliorie proposte.

16.3 CONDIZIONI DELL'OFFERTA TECNICA

- 16.3.1 L'O.E. deve redigere la propria offerta tecnica con tutte le proposte migliorative offerte, con riferimento ai criteri elencati ed esplicitati al paragrafo 18.1 del disciplinare, **omettendo** qualunque elemento di natura economica che possa rendere palese direttamente o indirettamente, in tutto o in parte, i contenuti dell'offerta economica, **pena l'esclusione dalla gara**.
- 16.3.2 In applicazione di quanto disposto al precedente comma, la commissione valuterà attentamente ogni elaborato prodotto dall'O.E. per verificare la totale assenza in essi di qualsivoglia riferimento economico, sia unitario che complessivo.
- 16.3.3 L'offerta tecnica dev'essere concepita e progettata nel pieno rispetto dei termini temporali di progetto e, con riferimento ad ogni singola proposta migliorativa, della normativa tecnica di settore, della sua effettiva eseguibilità e cantierabilità nella piena salvaguardia di tutti gli adempimenti atti a tutelare la sicurezza e salute dei lavoratori.
- 16.3.4 I documenti costituenti l'Offerta Tecnica devono caricati a sistema in un'unica copia per ogni elaborato informatico, previa firma digitalmente contestuale, a pena esclusione, del:
- a) **legale rappresentante** dell'O.E. individuale ovvero, nel caso di O.E. plurisoggetto non ancora costituito da parte di tutti i legali rappresenti delle imprese associate;
- b) **tecnico abilitato** all'esercizio della libera professione di ingegnere o architetto;

- 16.3.5 Ogni singola proposta migliorativa si intende inclusa e remunerata nell'offerta economica di gara, per come formulata nel capitolo che segue.
- 16.3.6 **Il corrispettivo contrattuale dell'offerta aggiudicataria**, determinabile soltanto dopo l'apertura delle offerte economiche di gara, **includerà anche il valore economico dell'offerta tecnica**, rispetto alla quale pertanto l'importo contrattuale rimarrà fisso e invariabile.
- 16.3.7 Il corrispettivo delle competenze professionali dovute al tecnico progettista dell'offerta tecnica per le prestazioni è di competenza esclusiva dell'O.E. suo committente.

CAP. 17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA**17.1 OGGETTO OFFERTA ECONOMICA**

17.1.1 Oggetto dell' "**Offerta Economica**" è la formulazione di un ribasso percentuale unico offerto sull'Importo a Base d'Asta.

17.2 CONTENUTO DELLA BUSTA

17.2.1 La "Busta C" deve contenere soltanto l'Offerta Economica, a pena di esclusione, da redigere nel rispetto delle condizioni dettate nei commi che seguono e completa degli allegati ivi richiesti.

17.2.2 L'O.E. deve redigere l'offerta economica nel rispetto delle condizioni dettate al successivo punto 17.3 ed allegare alla stessa:

⇒ **Computo metrico estimativo di offerta**, ossia il computo metrico estimativo dell'intero progetto rielaborato in funzione degli adeguamenti, miglioramenti, integrazioni e/o varianti, se ammesse, apportati al progetto a base di gara ed offerti dal candidato nell'offerta tecnica; si precisa:

- a) le quantità delle lavorazioni oggetto di miglioria, non ricomprese nelle voci di progetto esecutivo, devono essere riferite a **nuovi prezzi unitari** dedotti dal prezzario LL.PP. della Regione Puglia anno 2019 o, qualora non presenti, da specifiche e dettagliate analisi prezzi da allegare;
- b) il computo metrico estimativo deve coincidere per voci e quantità a quello non estimativo allegato all'offerta tecnica; in caso di discordanza varrà comunque quello il computo allegato all'offerta tecnica e l'impresa aggiudicataria, pena la revoca dell'affidamento, dovrà eseguire le lavorazioni vi indicate senza vantare alcun compenso aggiuntivo rispetto al prezzo offerto;
- c) l'importo riportato nel computo metrico estimativo è meramente indicativo, in quanto utile alla S.A. solo in caso di valutazione della congruità dell'offerta.
- d) l'offerta economica dovrà obbligatoriamente contenere ai sensi dell'art. 9 comma 10 del Codice, a pena esclusione, "*i propri **costi della manodopera e gli oneri aziendali** concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ad esclusione delle forniture senza posa in opera, dei servizi di natura intellettuale e degli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a)*".

⇒ **Quadro comparativo estimativo** di confronto tra il progetto a base di gara e quello offerto dal concorrente.

17.3 CONDIZIONI OFFERTA ECONOMICA

17.3.1 L'offerta economica, compilata direttamente online sulla piattaforma telematica, dev'essere in bollo (da assolversi a norma di legge) ed espressa in forma di dichiarazione del **ribasso percentuale unico offerto sull'IBA** (Importo a Base d'Asta) specificato al comma 4.3.2

17.3.2 Non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte condizionate, alternative, alla pari o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

17.3.3 Il ribasso percentuale unico offerto dev'essere espresso con **massimo 2 (due) cifre decimali** dopo la virgola e sarà inteso esclusivamente in valore assoluto.

17.3.4 Il foglio d'offerta dev'essere, a pena esclusione, sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante dell'offerente, o da altra persona munita di idonei poteri.

⇒ In caso di sottoscrizione da parte di persona munita di poteri, diversa dal legale rappresentante, dovrà essere inserita nella BUSTA AMMINISTRATIVA la procura o la deliberazione degli organi societari da cui risulti la designazione della persona o delle persone incaricate di concorrere alla gara in rappresentanza del concorrente.

⇒ (**limitatamente ai raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari e reti contratto non ancora costituiti**). Ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice trovano applicazione, a pena esclusione, le seguenti ulteriori condizioni di presentazione dell'offerta economica:

- a) dev'essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario;
- b) (solo qualora l'impegno richiesto non sia stato precedentemente unito, assorbito e/o integrato alla documentazione amministrativa) deve contenere specifico impegno al conferimento, in caso di aggiudicazione, di mandato collettivo speciale al capogruppo mandatario, con potere di stipula del contratto d'appalto, per agire in nome e per conto proprio e delle mandanti in ossequio alla specifica disciplina normativa prevista per i raggruppamenti temporanei.

⇒ **Nel caso di aggregazione di rete:**

- se rete-soggetto, a pena di esclusione, l'offerta dev'essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'organo comune (o suo procuratore).
- se rete-contratto, a pena di esclusione, l'offerta dev'essere firmata digitalmente dai legali rappresentanti (o altri soggetti muniti dei necessari poteri) di tutte le imprese della rete che partecipano alla gara.

⇒ Sul foglio d'offerta dev'essere apposto **il bollo da € 16,00** ai sensi degli articoli 19 e 31 del DPR 26 ottobre 1972, n. 642. I documenti non in regola con l'imposta di bollo saranno inviati alla competente Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione e le conseguenti sanzioni amministrative.

17.3.5 **Il concorrente deve obbligatoriamente indicare** nel foglio d'offerta ai sensi dell'art. 9 comma 10 del Codice, a pena esclusione, "*i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento*

delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ad esclusione delle forniture senza posa in opera, dei servizi di natura intellettuale e degli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a)''.

CAP. 18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

18.1 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

18.1.1 L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa (OEV) individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 3 del Codice.

18.1.2 Il punteggio totalizzato da ogni offerta ammessa sarà determinato e attribuito dalla competente Commissione Giudicatrice di cui al capitolo 21, sulla base del metodo aggregativo-compensatore illustrato dalle Linee guida ANAC n. 2, con l'ausilio della seguente formula:

$$P_j = \sum_i [W_i * V(a)_i]$$

in cui: P_j = punteggio provvisorio totalizzato dal concorrente j -esimo;

i = criterio i -esimo della tabella che segue;

W_i = Punteggio del criterio i -esimo della tabella che segue;

$V(a)_i$ = Peso di ponderazione del requisito $(a)_{i}$ -esimo;

sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella e della relativa ponderazione qualitativa e quantitativa.

CRITERI e PONDERAZIONE dell'OFFERTA	
PONDERAZIONE OFFERTA TECNICA	
<p>CRITERIO A1 – MIGLIORAMENTO DELLE SOLUZIONI PROGETTUALI PER GLI INTERVENTI PREVISTI PER IL BOSCO SAN VITO (SITO A)</p> <p>A titolo esemplificativo, non vincolante e non esaustivo, si valuteranno e giudicheranno come migliorative le proposte offerte, non configurabili come varianti sostanziali al progetto posto a base di gara, finalizzate ad accrescere il livello qualitativo degli interventi previsti dalle soluzioni progettuali adottate per il Sito A del progetto (Bosco San Vito) con riferimento al miglioramento della qualità dei materiali utilizzati, al miglioramento della fruizione dell'area da parte dell'utenza e all'efficientamento energetico e ambientale, ivi inclusa la manutenzione programmata dell'area.</p> <p>Tutti i materiali e le soluzioni proposte devono comunque tener conto della sostenibilità ambientale, della sicurezza, della funzionalità tecnico – gestionale dell'opera e della sua durabilità e manutenibilità nel tempo.</p>	Max 27 su 100
<p>CRITERIO A2 – MIGLIORAMENTO DELLE SOLUZIONI PROGETTUALI PER GLI INTERVENTI PREVISTI PER PIAZZETTA DE GASPERI (SITO B)</p> <p>A titolo esemplificativo, non vincolante e non esaustivo, si valuteranno e giudicheranno come migliorative le proposte offerte, non configurabili come varianti sostanziali al progetto posto a base di gara, finalizzate ad accrescere il livello qualitativo degli interventi previsti dalle soluzioni progettuali adottate per il Sito B del progetto (Piazzetta De Gasperi) con riferimento al miglioramento della qualità dei materiali utilizzati, al miglioramento della fruizione dell'area da parte dell'utenza e all'efficientamento energetico e ambientale.</p> <p>Tutti i materiali e le soluzioni proposte devono comunque tener conto della sostenibilità ambientale, della sicurezza, della funzionalità tecnico – gestionale dell'opera e della sua durabilità e manutenibilità nel tempo.</p>	Max 27 su 100
<p>CRITERIO A3 – MIGLIORAMENTO DELLE SOLUZIONI PROGETTUALI PER GLI INTERVENTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'ORTO BOTANICO (SITO C)</p> <p>A titolo esemplificativo, non vincolante e non esaustivo, si valuteranno e giudicheranno come migliorative le proposte offerte, non configurabili come varianti sostanziali al progetto posto a base di gara, finalizzate ad accrescere il livello qualitativo degli interventi previsti dalle soluzioni progettuali adottate per il Sito C del progetto (realizzazione orto botanico) con riferimento al miglioramento della qualità dei materiali utilizzati, al miglioramento della fruizione dell'area da parte dell'utenza, all'efficientamento energetico e ambientale.</p> <p>Tutti i materiali e le soluzioni proposte devono comunque tener conto della sostenibilità ambientale, della sicurezza, della funzionalità tecnico – gestionale dell'opera e della sua durabilità e manutenibilità nel tempo.</p>	Max 27 su 100
<p>CRITERIO A4 – POSSESSO (GIÀ ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI CERTIFICAZIONI E ATTESTAZIONI IN MATERIA DI QUALITÀ ISO 9001, DI SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI OHSAS 18001, AMBIENTALE ISO 14001, DI RESPONSABILITÀ SOCIALE SA8000:2014. (Criterio tabellare)</p> <p>Nella valutazione delle offerte saranno valutati profili di carattere soggettivo che consentano di apprezzare meglio il contenuto e l'affidabilità dell'offerta riguardanti aspetti che incidono in maniera diretta sulla qualità della prestazione:</p> <p>a. Certificazione ISO 9001:2015 pt. 0,75</p>	Max 3 su 100

b. Certificazione OHSAS 18001 pt. 0,75 c. Certificazione ISO 14001:2015 pt. 0,75 d. Certificazione SA8000:2014..... . pt. 0,75	
CRITERIO A5 – COMPLETEZZA, CHIAREZZA E ASPETTI DI DETTAGLIO DELLE PROPOSTE MIGLIORATIVE, DEGLI ELABORATI, DELLE SCHEDE TECNICHE E DEL COMPUTO METRICO NON ESTIMATIVO. Si valuteranno l'esistenza, l'eshaustività e la leggibilità degli elaborati scripto/grafici ossia: <ul style="list-style-type: none"> • soluzioni con progetto costituito da elaborati più esaustivi, più comprensibili e più coerenti fra di loro in modo da fornire maggiore garanzia sul contenuto tecnico che dovrà caratterizzare il progetto esecutivo da elaborare in sede di svolgimento della prestazione contrattuale; • soluzioni con progetto redatto nel più elevato rispetto dell'obiettivo di ottimizzare, nel ciclo di vita dell'opera, il costo globale di costruzione, di manutenzione e di gestione; • soluzioni con progetto caratterizzato dalla maggiore e più concreta coerenza fra le indicazioni rilevabili dai grafici e le specifiche tecniche rilevabili dagli elaborati descrittivi, nonché, quanto riportato alle voci del Computo Metrico Non Estimativo, in modo da fornire maggiore garanzia sul contenuto tecnico che dovrà caratterizzare il progetto esecutivo da elaborare in sede di svolgimento della prestazione contrattuale. 	Max 6 su 100
PONDERAZIONE OFFERTA ECONOMICA	
CRITERIO (A)₆ RIBASSO ECONOMICO	Max 10 su 100

18.2 PONDERAZIONE OFFERTE TECNICHE

- 18.2.1 La Commissione procederà, distintamente per ciascuna offerta tecnica presentata, a valutare ogni proposta migliorativa in relazione ai criteri qualitativi elencati in tabella 18.1.2.
- 18.2.2 Nello specifico ciascun commissario effettuerà la propria disamina qualitativa, alla sua conclusione esprimerà il proprio autonomo e libero giudizio discrezionale assegnando al criterio valutato un numero variabile tra zero e uno; la valutazione si baserà sulla seguente griglia di giudizio, anche per interpolazione lineare:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	DESCRIZIONE
Eccellente	Da 0,81 a 1,00	La proposta è trattata in modo completamente esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale.
Ottimo	Da 0,61 a 0,80	La proposta è trattata in misura pienamente più che esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale.
Buono	Da 0,41 a 0,60	La proposta è trattata in misura appena esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera appena soddisfacente a quanto richiesto.
Discreto	Da 0,21 a 0,40	La proposta è trattata in misura non del tutto esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera non del tutto soddisfacente a quanto richiesto.
Modesto	Da 0,11 a 0,20	La proposta non risponde in maniera non soddisfacente a quanto richiesto.
Irrilevante	inferiore a 0,10	La proposta è ritenuta irrilevante.

- 18.2.3 A conclusione della valutazione soggettiva di ogni singolo criterio la commissione procederà a calcolare la media aritmetica delle valutazioni soggettive espresse dei commissari, determinando in tal modo l'univoco giudizio del criterio valutato relativamente all'offerente j-esimo, ossia il coefficiente di valutazione base $V(a)_{i-0}$;
- 18.2.4 Il peso di ponderazione $V(a)_i$ del requisito "i" per ogni concorrente sarà finalmente determinato a conclusione della disamina di tutte le offerte tecniche ammesse; solo allora infatti la commissione potrà procedere per ogni criterio (a)_i alla **prima parametrizzazione**, ossia a calcolare il relativo peso innalzando ad 1 il più alto dei coefficienti di valutazione $V(a)_{i-0}$ assegnati (ossia $V(a)_{i-0,MAX}$) e, proporzionalmente ad esso, innalzare tutti gli altri mediante la formula
- $$V(a)_i = V(a)_{i-0} / V(a)_{i-0,MAX}$$
- NOTA BENE:** Il procedimento illustrato non vale per i criteri tabellari ove la commissione assegna direttamente il valore $V(a)_i$.
- 18.2.5 A conclusione delle suddette operazioni la commissione sommerà per ogni partecipante ammesso i relativi $V(a)_i$, ottenendo in tal modo i punteggi "P₀₁" di prima parametrizzazione delle offerte tecniche presentate.
- 18.2.6 Non è prevista seconda parametrizzazione dell'offerta tecnica.

18.3 SOGLIA MINIMA OFFERTA TECNICHE

- 18.3.1 Non è prevista alcuna soglia minima per le offerte tecniche.

18.4 PONDERAZIONE OFFERTE ECONOMICHE E TEMPO

- 18.4.1 Il coefficiente di valutazione relativo al criterio economico per ciascun offerente $V(a)_i$ sarà ponderato con l'ausilio della seguente formula:

$$V(a)_i = [(RE) / (RE)_{Max}]^{\alpha}$$

- In cui: (RE) = Ribasso percentuale dell'offerente valutato;
 (RE)_{Max} = Ribasso percentuale massimo tra quelli offerti;
 α = coefficiente prefissato pari a 0,20 .

CAP. 19. PROCEDURA E SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

19.1 PROCEDURA GARA TELEMATICA

- 19.1.1 La piattaforma telematica utilizzata consente di gestire la gara in sequenza secondo le seguenti fasi:

- (i) apertura e verifica della documentazione amministrativa;
- (ii) verifica e valutazione offerta tecnica;
- (iii) verifica e valutazione offerta economica;
- (iv) aggiudicazione della gara.

19.2 SEDUTE DI GARA

- 19.2.1 Tutte le operazioni di gara si svolgono in seduta pubblica ad eccezione dei seguenti procedimenti:

- ⇒ analisi di dettaglio della documentazione amministrativa contenuta nella relativa busta telematica "A", a cura del seggio di gara, che sarà formato dal RUP con l'ausilio di un segretario verbalizzante e di un testimone;
- ⇒ (eventuale) ricorso al procedimento di soccorso istruttorio;
- ⇒ valutazione delle Offerte Tecniche, a cura della Commissione giudicatrice di gara in seduta riservata;
- ⇒ (eventuale) verifica delle offerte anomale o anormalmente basse;

- 19.2.2 Alle sedute pubbliche di gara, cui può presenziare chiunque purché in silenzio e senza disturbare, sarà consentito di intervenire soltanto agli O.E. partecipanti nella misura di un unico rappresentante, scelto tra i soggetti dotati di rappresentanza legale o procura, i direttori tecnici o da altri soggetti delegati per iscritto dai medesimi, previa esibizione di un documento di riconoscimento.

- 19.2.3 In deroga all'obbligo di pubblicità delle sedute di gara pubbliche, il presidente del seggio di gara potrà chiedere a tutti i soggetti presenti, esclusi i componenti di seggio, di allontanarsi dalla sala qualora dovesse emergere la necessità di svolgere valutazioni sulle condizioni di uno o più O.E. in relazione:

- ⇒ ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 commi 1, 2, 4 e 5 lett. l) del Codice;
- ⇒ a questioni interpretative circa la corretta applicazione della normativa sui contratti pubblici;

in modo da salvaguarda l'indipendenza di giudizio del seggio di gara.

- 19.2.4 In caso di elevato numero di concorrenti partecipanti, di cause di forza maggiore o altre cause debitamente motivate, è consentito svolgere le attività di verifica in più sedute pubbliche.

- 19.2.5 La ripresa dei lavori di ogni seduta sospesa, da qualunque causa determinata, dev'essere comunicata e pubblicizzata preventivamente ai sensi del disciplinare.

- 19.2.6 Tutte le operazioni svolte in ogni seduta di gara, ivi compresi i provvedimenti disposti, saranno trascritte nei rispettivi verbali di gara.

19.3 UTILIZZO SISTEMA AVCPASS

- 19.3.1 La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, avverrà, ai sensi dell'art. 216 comma 13 del Codice, attraverso il "SISTEMA AVCPASS", reso disponibile dall'ANAC (ex AVCP), fatta salva la verifica dei requisiti inclusi nella BDNCP ed eventuale ulteriore documentazione non disponibile sul sistema.

- 19.3.2 In presenza di idonea registrazione presso il sistema AVCPASS dell'O.E., ma in mancanza di operatività tecnica del sistema stesso, è facoltà della S.A. controllare i requisiti dichiarati dal medesimo in sede di gara mediante l'acquisizione diretta dei documenti di verifica presso gli Enti di riferimento.

- 19.3.3 Le modalità operative di funzionamento ed utilizzo del sistema AVCPass sono rinvenibili nel "materiale a supporto" e nelle "FAQ AVCPass" presenti sul sito dell'ANAC raggiungibile all'indirizzo digitale:

<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Services/ServicesOnline/AVCPass>

CAP. 20. APERTURA BUSTA "A" – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

20.1 INDIVIDUAZIONE PARTECIPANTI

- 20.1.1 Nel luogo è giorno stabilito al comma 1.6.1, il seggio di gara accede alla piattaforma telematica e individua gli O.E. che hanno partecipato alla gara nei termini.

20.2 VERIFICA E AMMISSIONE ALLA GARA

- 20.2.1 Dato atto del numero e della forma di partecipazione degli O.E. partecipanti, il seggio di gara procede in una o più sedute pubbliche all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa verificando, per ogni

O.E., la corrispondenza dei requisiti dichiarati a quelli richiesti dal bando e disciplinare di gara e il rispetto delle condizioni ivi previste.

- 20.2.2 caso di mancanza, incompletezza e/o ogni altra irregolarità essenziale della documentazione e delle dichiarazioni sostitutive presentate dai concorrenti, tra cui anche l'assenza o la presentazione non conforme del "PASSOE", il seggio di gara sospende la seduta pubblica ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 per consentire ai concorrenti interessati, nel termine concesso di massimo giorni dieci, di regolarizzare e/o integrare la documentazione presentata attraverso il "Soccorso Istruttorio".
- 20.2.3 Conclusa la disamina della documentazione integrativa presentata nei termini, il seggio di gara procede, in seduta pubblica, ad ammettere alla gara i concorrenti coinvolti che hanno regolarizzato la propria istanza con il soccorso istruttorio, ad escludere coloro che invece non hanno riscontrato le richieste della S.A. o regolarizzato la documentazione carente.
- 20.2.4 In caso di esclusione di uno o più concorrenti a conclusione delle operazioni di verifica della documentazione amministrativa, sarà compito del RUP provvedere a quanto disposto dall'art. 76 del Codice in tema di "Informazione dei candidati e degli offerenti".
- 20.2.5 Costituiscono irregolarità non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

CAP. 21. COMMISSIONE GIUDICATRICE

21.1 COSTITUZIONE

- 21.1.1 Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte fissata al comma 1.5.1, la S.A. provvederà a nominare la Commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 216 comma 12 del Codice;
- 21.1.2 La Commissione si comporrà di n. 3 membri esperti nel settore cui si riferisce l'oggetto del contratto, fatto salvo il rispetto delle cause ostative alla nomina previste all'art. 77 comma 9 del Codice.
- 21.1.3 La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.
- 21.1.4 Ai sensi dell'art. 77 comma 4 secondo periodo del Codice è facoltà della S.A. valutare la nomina del RUP a membro della commissione.

21.2 COMPETENZE

- 21.2.1 La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

CAP. 22. APERTURA DELLA BUSTA "B" – VALUTAZIONE OFFERTE TECNICA

22.1 APERTURA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE

- 22.1.1 La valutazione delle offerte tecniche è competenza esclusiva della Commissione giudicatrice di gara, preventivamente costituita ai sensi del precedente capitolo 21 del disciplinare, che svolgerà il proprio compito in una o più sedute riservate.
- 22.1.2 La Commissione accede alla piattaforma telematica e apre per ogni offerente la relativa Offerta Tecnica, busta telematica "B", e procede:
- (i) a verificare l'idoneità dell'offerta presentata in relazione a quanto richiesto e stabilito al capitolo 16;
 - (ii) a valutare l'offerta tecnica in caso di esito positivo della verifica di idoneità, ovvero ad escludere l'offerente in caso contrario.
- 22.1.3 Ultimata la disamina e valutazione delle offerte tecniche la Commissione procede, ai sensi del paragrafo 18.2, a
- (iii) determinare la classifica dei punteggi "P_{OT}" totalizzati dalle offerte tecniche migliorative;

CAP. 23. APERTURA BUSTA "C" – VALUTAZIONE OFFERTA ECONOMICA

23.1 APERTURA E VALUTAZIONE OFFERTE ECONOMICHE

- 23.1.1 Prima di procedere all'apertura delle offerte economiche la Commissione giudicatrice procede innanzitutto, in seduta pubblica, a comunicare l'esito delle valutazioni delle offerte tecniche, ossia:
- (i) gli offerenti tecnici esclusi;
 - (ii) gli offerenti ammessi e i punteggi ottenuti dalle relative offerte tecniche.
- 23.1.2 La Commissione accede quindi alla piattaforma telematica e apre per ogni offerente la relativa busta "C" contenente l'Offerta Economica e procede:
- (iii) a verificare l'idoneità dell'offerta in relazione a quanto richiesto al capitolo 17;
 - (iv) a leggere il ribasso offerto in caso di esito positivo della verifica di idoneità, ovvero ad escludere l'offerente in caso contrario;

(v) a calcolare i punteggi delle offerte economiche ("P_E") mediante l'applicazione della formula riportata al paragrafo 18.4.

23.1.3 Sulla base della sommatoria dei punteggi parziali la Commissione potrà infine:

(vi) calcolare i punteggi totali delle offerte valide ("P_J") a mezzo della sommatoria $P_J = P_{OT} + P_E$;

(vii) redigere la **graduatoria di merito provvisoria**.

23.2 GRADUATORIA DEFINITIVA E PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE

23.2.1 Prima di redigere la graduatoria definitiva la Commissione verificherà l'eventuale presenza di offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 comma 3 del Codice e, in caso affermativo, procederà ai sensi del capitolo che segue.

23.2.2 Nel caso risultassero due o più migliori offerte con uguale punteggio totale, l'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente la cui offerta tecnica ha ottenuto il maggior punteggio.

23.2.3 All'esito delle risultanze di cui alle precedenti fasi, la Commissione redigerà la graduatoria di merito definitiva e formulerà proposta di aggiudicazione dell'appalto all'impresa risultata prima classificata.

23.2.4 Si procederà alla proposta di aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente.

CAP. 24. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

24.1 INDIVIDUAZIONE OFFERTE ANOMALE

24.1.1 Prima di procedere a redigere la graduatoria di merito definitiva la Commissione verifica, ai sensi dell'art. 97 comma 3 del Codice, la congruità delle offerte *"che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara"*.

24.1.2 Il calcolo è obbligatorio ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre fermo restando che, ai sensi dell'art. 97 comma 6 ultimo periodo, *"La stazione appaltante in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa"*.

24.2 PROCEDURA DI VERIFICA DELLE OFFERTE ANOMALE

24.2.1 Individuata una o più offerte anormalmente basse il RUP di gara, in una o più sedute riservate, incederà nel procedimento di cui all'art. 97 commi 4, 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016 con l'ausilio della Commissione giudicatrice se necessario, a verificare la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte risultate o ritenute anomale.

24.2.2 Il RUP, ove lo ritenga opportuno, è supportato della Commissione giudicatrice;

24.2.3 Il procedimento di verifica delle offerte anormalmente basse si svolge come segue:

(i) il RUP chiede al concorrente primo classificato per iscritto, se del caso indicando componenti specifiche, di giustificare la congruità della propria offerta, assegnandogli a tal fine un termine temporale non inferiore a **dieci** giorni dal ricevimento della richiesta;

(ii) il concorrente deve obbligatoriamente, anch'esso per iscritto, riscontrare nei termini le spiegazioni richieste, pena l'esclusione dalla gara;

(iii) il RUP:

- esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente;
- valuta e decide, in caso di spiegazioni insufficienti ad escludere l'anomalia, se chiedere ulteriori chiarimenti anche mediante audizione orale, da fornire entro un ulteriore termine massimo di riscontro;

(iv) il RUP infine decreta, alternativamente:

- la validità dell'offerta in caso di spiegazioni convincenti;
- l'esclusione dell'offerta, ai sensi degli articoli 59 comma 3 lett. c) e 97 commi 5 e 6 del Codice, qualora le spiegazioni risultino comunque nel complesso inaffidabili; in tal caso l'esclusione va immediatamente comunicata al concorrente ai sensi dell'art. 29 del Codice.

24.2.4 In caso di più offerte anomale il procedimento illustrato al precedente comma 24.2.2 va ripetuto, sulla base della graduatoria di merito provvisoria, sino alla prima offerta valida. È comunque facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

CAP. 25. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

25.1 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

25.1.1 La proposta di aggiudicazione disposta dalla Commissione/RUP è subordinata, ai sensi dell'articolo 33 comma 1 del Codice, a verifica e approvazione da parte dell'organo organo competente entro 30 giorni dalla data chiusura della gara sulla piattaforma; decorso il termine citato ed in assenza di richiesta di chiarimenti da parte dell'organo interessato la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

25.1.2 Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

25.1.3 Nelle more di approvazione della proposta di aggiudicazione e comunque prima dell'aggiudicazione efficace, il

RUP procederà:

- a) a verificare direttamente con l'ausilio del sistema AVCPASS, l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario provvisorio in sede di gara, ad eccezione del DURC che sarà acquisito sul portale dedicato;
- b) (nel caso in cui non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta) i documenti necessari a verificare il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui al sopra citato art. 97 comma 5 lett. d), ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016.

- 25.1.4 È facoltà della S.A. determinare l'aggiudicazione senza efficacia durante il procedimento di verifica dei requisiti illustrato al precedente comma, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 commi 5 e 7 del D.Lgs. 50/2016; in tal caso l'aggiudicazione senza efficacia dovrà essere comunicata mezzo PEC a tutti i concorrenti partecipanti, ai sensi dell'art. 76 comma 5 lett. a) del citato decreto, in modo da avviare il decorso del termine dilatorio minimo di 35 giorni ("stand still"), a cui l'art. 32 comma 9 del Codice subordina la stipula del contratto di appalto.
- 25.1.5 A conclusione del procedimento di verifica dei requisiti illustrato al precedente comma 25.1.3 ed in caso di esito positivo della verifica medesima, la S.A. disporrà con proprio atto formale l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 comma 7 del Codice anche in presenza di precedente aggiudicazione senza efficacia.
- 25.1.6 L'aggiudicazione efficace sarà tempestivamente comunicata a tutti i concorrenti partecipanti, a mezzo PEC, ai sensi dell'art. 76 comma 5 lett. a) del Codice; in assenza di preventiva "aggiudicazione senza efficacia", la data di invio delle PEC avvierà il decorso del termine dilatorio di 35 giorni ante stipula contrattuale.
- 25.1.7 Ai sensi dell'art. 32 comma 10 del Codice il citato termine dilatorio di 35 giorni non troverà applicazione in caso di un'unica offerta ammessa.
- 25.1.8 In caso di esito negativo delle verifiche, la S.A. procederà:
- (i) alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC dell'aggiudicatario mancato, nonché all'incameramento della garanzia provvisoria;
 - (ii) alla verifica del possesso dei requisiti, con le modalità sopra indicate, da parte del secondo classificato nella graduatoria di merito definitiva.
- 25.1.9 Chiusa la procedura di affidamento la stazione appaltante provvederà a pubblicare l'esito della gara sul profilo committente - sezione "Amministrazione Trasparente" - ai sensi dell'art. 29 del Codice, mediante specifico Avviso redatto con le modalità prevista all'art. 98 ed alle altre pubblicazioni previste per legge.

25.2 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

- 25.2.1 Il contratto di appalto dovrà essere stipulato entro 60 giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Codice (salvo differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario), in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.
- 25.2.2 La stipulazione del contratto è subordinata:
- a) al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto;
 - b) agli obblighi a carico dell'aggiudicatario elencati ai commi che seguono.
- 25.2.3 L'aggiudicatario entro il termine di 15 giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva deve alla Stazione Appaltante:
- (i) consegnare alla S.A. l'offerta tecnica migliorativa in almeno numero 2 copie cartacee, da riprodurre a sua totale cura e spese;
 - (ii) consegnare alla S.A., sia in formato pdf che editabile (*.dwg, *.doc, *.dxf, ecc.), di tutti gli elaborati scritto-grafici e di calcolo costituenti e illustranti l'offerta tecnica;
- 25.2.4 L'aggiudicatario deve altresì:
- a) versare sul conto dell'Ente le somme occorrenti per sostenere le **spese di stipula del contratto**, previa comunicazione dell'IBAN di riferimento della S.A., dovute per spese di rogito, di registro, di segreteria e ogni altra spesa ad esse connesse;
 - b) costituire e trasmettere alla S.A. una o più polizze fideiussorie contrattuali a titolo di:
 - **Garanzia definitiva**, non inferiore al 10% dell'importo contrattuale, prevista e calcolata ai sensi dell'art. 103 comma 2 del Codice;
 - **Garanzia dai danni CAR e RCT**, a garanzia "*dei danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi durante l'esecuzione dei lavori*" (in gergo CAR) e della "*responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori*" (in gergo RCT), ai sensi dell'art. 103 comma 7 del Codice.
 - c) redigere e trasmettere il Piano Operativo di Sicurezza di cui all'articolo 89, comma 1, lettera h) e capo 3.2 dell'allegato XV del D.Lgs. n. 81/2008;
 - d) predisporre e trasmettere ogni ulteriore documento, elaborato e/o altro onere necessario, che si dovesse rendere necessario per eventuali approvazioni del progetto a base di gara, completo delle proposte migliorative offerte, da richiedere agli enti preposti;
 - e) redigere trasmettere **Dichiarazione Sostitutiva di Notorietà** attestante:
 - la conferma dei dati anagrafici dell'impresa/e, dei suoi Legali Rappresentanti, direttori tecnici, ecc..., forniti in sede di gara;
 - il contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
 - l'assenza di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'art. 14 del D.Lgs. 09.04.2008, n.

81;

- il possesso del documento di valutazione dei rischi, di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1 lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del D.Lgs. 81/2008;
- i nominativi e recapiti del “Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione” e del “Medico competente” aziendali previsti dagli articoli 31 e 38 del D.Lgs. 81/2008;
- la consapevolezza di dover adempiere obbligatoriamente alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, da estendere anche a subappaltatori/subcontraenti in caso di ricorso ad essi;
- la consapevolezza, in caso di ricorso a subappaltatori/subcontraenti autorizzati, di dover comunicare immediatamente alla S.A. ed alla Prefettura (presso l’Ufficio Territoriale del Governo della Provincia competente) l’avvenuto mancato assolvimento degli obblighi di tracciabilità finanziaria, da parte della propria controparte.

25.2.5 Gli adempimenti appena elencati dovranno essere assolti:

- ⇒ (in caso di R.T.C., Consorzio Ordinario o aggregazione in forma di rete contratto) dalla mandataria/capogruppo e da tutte le mandanti;
- ⇒ (in caso di Consorzio di Società Cooperative, Consorzio di Imprese Artigiane o da Consorzio Stabile) alternativamente:
 - dal Consorzio, qualora esso intenda eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile;
 - dalle imprese consorziate incaricate dal Consorzio per l’esecuzione dei lavori, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse;
 - per il tramite delle sole imprese individuate in sede di gara o comunque preventivamente comunicate alla Stazione Appaltante, sempre che le stesse abbiano espressamente accettato tale individuazione..

CAP. 26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

26.1 COMPETENZA ARBITRALE.

26.1.1 La competenza arbitrale è esclusa, pertanto il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all’art. 209 del Codice.

26.1.2 FORO COMPETENTE.

26.1.3 Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR Puglia), foro di Lecce.

CAP. 27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

27.1.1 I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell’ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

CAP. 28. ALTRE INFORMAZIONI

28.1.1 ...

Trepuzzi, 12 ottobre 2020



Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giancarlo Florio